

PREGHIERE PER LE TRE FESTE

DI

PASQUA  
PENTECOSTE  
CAPANNE

AD USO DELLE COMUNITÀ DI RITO ITALIANO

*con traduzione e note esplicative*

*del Prof. D. DISEGNI*

ARVIT  
PREGHIERA SERALE

DIGITALIAZZATO A GERUSALEMME NEL 5781-2021 A CURA DI

*www.torah.it*

1990

פסח שבועות  
סוכות

סדר תפלה

לשלוש רגלים

כפי מנהג ק"ק איטאליאני

תש"ן

A trentasei anni dalla prima edizione, viene oggi ristampato il pregevole Machazor per Pasqua, Pentecoste e Capanne secondo il rito italiano con traduzione e note esplicative del Rabbino Prof. Dario Disegni. La ristampa avviene per merito dei coniugi Emilio e Nicoletta Ottolenghi di Bologna nella fausta occasione delle loro Nozze d'Argento.

Si tratta di una ricorrenza familiare che ben si lega nel suo significato a ciò che costituiscono le tre Feste «di Pellegrinaggio» per il popolo ebraico. Esse infatti sottolineano le tappe del nostro cammino al fianco di Dio, un cammino che fin dal tempo degli antichi Profeti è stato rappresentato come un legame nuziale, fatto di reciproche responsabilità, ma soprattutto di amore. A Pasqua la miracolosa liberazione dall'Egitto segna il momento dell'Incontro e della Promessa, seguito dalla Consacrazione il giorno di Shavuot con il dono della Torà sul monte Sinai, mentre a Sukkot avviene la Conferma all'ombra della Capanna. Questa ricorda sì la lunga permanenza degli Ebrei nel deserto, ma è anche simbolo della protezione accordata da Dio ad Israele Sua sposa, richiamando l'immagine del Baldacchino Nuziale: «Io ricordo in tuo favore l'amore di quando eri sposa, il fatto che Mi seguisti nel deserto, in terra non seminata...» (Geremia).

Rivelatosi fin dai tempi della prima edizione uno strumento indispensabile, il Machazor ora ristampato fa rivivere, in un momento in cui il richiamo alle radici si avverte sempre più, l'opera imperitura di un grande Maestro quale fu il Rabbino Disegni. La traduzione italiana a fronte del testo ebraico fornisce un valido aiuto alla comprensione per chi non è sufficientemente in grado di apprezzarlo nella lingua originale, ed è corredata da quel minimo indispensabile di indicazioni che ne facilita l'uso in Sinagoga senza confondere l'orante.

Nella certezza che questa iniziativa, con la quale si vuole parimenti rendere un sia pur parziale omaggio all'antica tradizione tipografica della Comunità bolognese testimoniata dal celebre Machazor pubblicato esattamente 450 anni or sono, riscuoterà il plauso del pubblico cui è destinata, formulo l'auspicio che essa valga ad incrementare sempre più la partecipazione alle Ufficiature nei giorni tra i più solenni del calendario ebraico.

ALBERTO M. SOMEKH

Bologna, Giugno 1990  
Sivan 5750

*Il presente volume, che contiene le preghiere per le tre solennità annuali Pasqua, Pentecoste, Capanne, la seguito alle edizioni delle preghiere dei giorni feriali e sabati e a quella più antica del giorno di Kippur, ad uso della Comunità Israelitica di Milano. Il libro è redatto cogli stessi metodi dei precedenti e cioè, per quanto possibile, una traduzione letterale con note esplicative dei passi più difficili inserite nel formulario, specialmente per quanto l'argomento si riferisce al Talmud o al Midrasc.*

*Particolarità speciale è pure quella che l'orante può seguire il Kazzan senza rimandi o avanti o indietro, essendo le preghiere disposte di seguito con precisa regolarità! Il favore dimostrato largamente dal pubblico per le edizioni precedenti fa sperare che altrettanto avverrà per il presente volume. Prossimamente verrà alla luce il libro contenente le preghiere di Rosciscianà in modo che sarà così completato il Machazor di tutto l'anno.*

*Se, come sperabile, queste edizioni che furono pubblicate finora avranno cooperato alla comprensione del testo, a fermare l'attenzione e la devozione in chi recita la preghiera, ciò costituirà il maggior compenso a cui il compilatore possa aspirare.*

*All'Ecc.mo H. Friedenthal, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Milano, al Sig. Giorgio Diena uficiante del S. Oratorio, il mio più vivo ringraziamento per la loro valida cooperazione affinché il presente volume rispondesse nei minimi particolari alle esigenze del rito tradizionale praticato nella Comunità Israelitica di Milano.*

D. D.

Torino, Ellul 5714 - Settembre 1954.

## PREGHIERA SERALE

*Di Venerdì sera si comincia:*

*Salmo 29.*

Salmo di Davide<sup>1</sup>. Celebrate o figli di eroi<sup>2</sup>, celebrate la gloria e l'onnipotenza di Dio. Date al Signore la gloria dovuta al Suo Nome, prostratevi dinanzi a Dio con sacra riverenza. <sup>3</sup>La voce Divina rimbomba al di sopra delle acque, è Iddio della gloria che tuona. Dio si fa sentire sulle acque impetuose. La voce di Dio è potente, la voce di Dio è maestosa. La voce di Dio spezza i cedri, il Signore schianta i cedri del Libano. Egli li fa saltellare come vitelli, fa saltellare il Libano e il Sirion<sup>4</sup> a guisa di giovani bufali. Il Signore fa guizzare fiamme di fuoco. La voce di Dio fa tremare il deserto fa tremare il Signore il deserto di Kadesc<sup>5</sup>. La voce di Dio fa partorire le cervie (per la paura), spoglia le foreste e nel Suo Tempio tutto esprime Gloria. Il Signore decretò il diluvio, ed è stato nel Suo trono Re in eterno. Il Signore darà forza al Suo popolo, Iddio benedirà il suo popolo colla pace.

*Inno acrostico in onore del Sabato composto da Salomone Alcavez Halevy cabbalista di Safed vissuto 1500-1570.*

Vieni, o amico mio, incontro alla sposa (il Sabato), l'arrivo del Sabato accoglieremo.

<sup>1</sup> I Settanta aggiungono *ἑξοδίου σκηνης*, all'uscita della festa dei tabernacoli. Può essere che questo salmo sia stato cantato in quell'occasione. Nel rituale fu introdotto come inizio della preghiera del Venerdì sera. Nel rito spagnolo si canta anche quando dopo la lettura della Parascia si riporta il Sefer nell'Aron.

<sup>2</sup> Bene Elim il testo significa figli di dei, di forti, di grandi, qualificazione astratta, figli di natura Divina, angeli! È idea biblica che Dio è circondato da esseri spirituali, che formano la Sua corte, sono questi spiriti che il poeta invita perchè rendano omaggio a Dio.

<sup>3</sup> Col la voce Divina, il tuono immagine della potenza e della forza di Dio, questo vocabolo è ripetuto sette volte nel salmo. Tale ripetizione è da attribuirsi all'importanza del numero sette.

<sup>4</sup> Sirion, nome fenicio del Hermon appartenente alla catena dell'Anti-Libano.

<sup>5</sup> Kadesc deserto di Arabia ove passarono gli ebrei. Deuteronomio 1, 19.

## תפלה ערבית

*Di Venerdì sera si comincia:*

מזמור לדוד • הָבו לַיהוָה בְּנֵי אֱלֹהִים • הָבו לַיהוָה כְּבוֹד  
וְעֹז: הָבו לַיהוָה כְּבוֹד שְׁמוֹ • הַשְׁתַּחֲוֹו לַיהוָה בְּהַרְרַת-  
קָדֶשׁ: קוֹל יְיָ עַל-הַמַּיִם • אֵל-הַכְּבוֹד הַרְעִים • יְיָ  
עַל-מַיִם רַבִּים: קוֹל-יְיָ בַּפֶּתַח • קוֹל-יְיָ בְּהַרְרַת:  
קוֹל יְיָ שֹׁבֵר אֲרָזִים • וַיִּשְׁבֵּר יְיָ אֶת-אֲרָזֵי הַלְּבָנוֹן:  
בַּרְקִידִם כְּמוֹ-עֵגֶל • לְבָנוֹן וְשִׁרְיוֹן כְּמוֹ כֹּדֶר-רְאֵמִים:  
קוֹל-יְיָ חָצֵב לַחֲבוֹת אֵשׁ: קוֹל יְיָ יַחִיל מִדְּבַר • יַחִיל  
יְיָ מִדְּבַר קָדֶשׁ: קוֹל יְיָ יַחֲוֹלֵל אֵילֹת וַיַּחֲשֵׁף יַעֲרוֹת •  
וַבְּחִיכָלוֹ כָּלוּ אֵמֶר כְּבוֹד: יְיָ לַמַּבּוּל יֵשֶׁב • וַיֵּשֶׁב  
יְיָ מֶלֶךְ לְעוֹלָם: יְיָ עֹז לְעַמּוֹ יִתֵּן • יְיָ יִבְרַךְ אֶת-עַמּוֹ  
בְּשָׁלוֹם:

לְבָה רוּדֵי לְקִרְאֵת בְּלָה • פְּנֵי שֶׁבֶת נִקְבְּלָה:  
שְׁמֹר חֲבוֹר בְּדַבּוּר אֶחָד • הַשְׁמִיעֵנו אֵל הַמְּיוֹחָד •  
יְהוָה אֶחָד וְשְׁמוֹ אֶחָד • לְשֵׁם וּלְתַפְאֵרַת וּלְתַהֲלָה:  
לְקִרְאֵת שֶׁבֶת לְבוֹ וְנִלְכָה • כִּי הִיא מְקוֹר הַבְּרָכָה •

<sup>1</sup> L'osservare e il ricordare in una sola parola ci fece ascoltare il Signore. Il Signore è Uno, il suo Nome è Uno per fama, per gloria, per lode.

Incontro al Sabato venite e andiamo poichè esso è fonte di benedizione, dai tempi più antichi fu consacrato, fu al termine dell'opera della Creazione, ma nel pensiero di Dio era all'inizio.

O Santuario del Re, o città reale orsù sollevati dalla rovina, ti basti di stare nella valle del pianto poichè Egli avrà di te pietà.

Scuotiti, sollevati dalla polvere, indossa gli abiti della tua gloria o popolo mio, per l'opera del figlio di Jesse (il futuro Messia) di Betlemme avvicinati all'anima mia, redimila.

Svegliati, svegliati, poichè apparì la tua luce, orsù risplendi, svegliati, intuona un canto, la maestà del Signore si manifesta sopra di te.

Non arrossire, non ti vergognare, perchè ti chini, perchè gemi? in te si ripareranno i miseri del mio popolo, e sarà riedificata la città (santa) dalle sue rovine.

I tuoi predatori saranno dati in preda, si allontaneranno i tuoi demolitori, si rallegrerà su di te il tuo Dio come è la gioia dello sposo verso la sposa.

A destra e sinistra ti spanderai ed il Signore esalterai, per mezzo del discendente di Perez (il Messia della progenie di David) e ci rallegheremo e gioiremo. Vieni in pace o corona del tuo sposo con allegria con giubilo, in mezzo ai fedeli del popolo prezioso, vieni o sposa, vieni o sposa.

<sup>2</sup> Salmo 92.

Salmo canto per il giorno di Sabato.

È bello prestare omaggio al Signore salmeggiare al Tuo Nome o Altissimo. Annunziare al mattino la Tua bontà e la Tua fe-

<sup>1</sup> L'autore si riferisce a quanto è scritto nella Mechiltà che cioè, la differenza fra il vocabolo שמור con cui si enuncia il Sabato nei 10 comand. dell'Esodo e il זכור del Deuteron. debba interpretarsi, che la Divinità pronunziò contemporaneamente in una sola emissione di voce i due vocaboli alla promulgazione sul Monte Sinai.

<sup>2</sup> Soggetto del salmo è la brevità dei beni del malvagio di fronte alla sorte dell'uomo giusto. Contiene inoltre lodi al Signore per la punizione del cattivo mentre il giusto è ricompensato.

מראש מקדם נסוכה • סוף מעשה במחשבה תחלה :  
מקדש מלך עיר מלובה • קומי צאי מתוך ההבכה •  
רב לך שבת בעמק הבקא • והוא יחמול עליך  
חמלה :

התנערי מעפר קומי • לבשי בגדי תפארתך עמי •  
על יד בן ישי בית הלחמי • קרבה אל נפשי נאלה :  
התעוררי התעוררי • כי בא אורך קומי אורי • עוררי  
עוררי שיר דברי • כבוד יהוה עליך נגלה :  
לא תבושי ולא תבלמי • מה תשתותחי ומה תהמי •  
כך יחסו עמי • ונבנתה עיר על תלה :  
והיו למשיסה שוסף • ורחקו כל מבלענך • ישיש  
עליך אלהיך • במשוש חתן על פלה :  
ימין ושאמל תפרוצי • ואת יהוה תעריצי • על יד  
איש בן פרצי • ונשמחה ונגילה : בואי בשלום עמרת  
בעלה • גם בשמחה ובצחלה • תוך אמוני עם סגלה •  
בואי פלה בואי פלה : לכה דודי לקראת פלה •  
פני שבת נמבלה :

מזמור שיר ליום השבת :

טוב להודות לך ולזמר לשמך עליון : לתמיד בפקר  
חסדך ואמונתך בלילות : עלי עשור ועלי נבל עלי

deltà nella notte. <sup>1</sup> Sul decacordo e sul liuto con armoniosi accordi dell'arpa. Perchè tu mi allieti colle Tue opere, le opere delle Tue mani mi fanno esultare. Come sono grandi le opere Tue o Signore, come profondi sono i Tuoi pensieri. L'insensato non lo riconosce, lo stolto non lo capisce. Che se anche gli empi germogliano come erba e i macchinatori d'iniquità fioriscono alla fine eternamente saranno distrutti. Mentre Tu rimani per sempre eccelso. Poichè ecco i Tuoi nemici periscono, i macchinatori d'iniquità si disperdono. Ecco Tu mi dai la forza del bufalo, sono asperso di olio freschissimo. L'occhio mio gode nel contemplare i miei insidiatori (vinti), e i miei orecchi nell'udire (la caduta) dei malvagi che insorgevano a mio danno. Il giusto germoglierà come palma, crescerà come i cedri del Libano. Trapiantati nella casa di Dio fioriscono negli atri del nostro Dio. Anche da vecchi saranno pieni di vita e verdeggianti. Per proclamare che Dio è giusto. Egli è la mia rocca e in Lui non v'è ingiustizia.

*Di giorno feriale si comincia di qui.*

#### PASQUA

*Il Salmo è un appello agli Ebrei di celebrare le azioni benefiche del Signore (v. 1-6). Rapido riassunto della storia del popolo Ebreo da Abramo fino alla conquista del paese di Canaan (v. 7-45).*

*Salmo 105.*

*Primo giorno di Pasqua.*

Celebrate Dio, invocate il Suo Nome, fate conoscere fra i popoli le Sue gesta. Cantate a Lui, salmeggiate a Lui, narrate i Suoi miracoli. Gloriatevi del Suo Santo Nome, gioisca il cuore di coloro che cercano il Signore. Ricercate il Signore, e la Sua potenza, desiderate sempre la Sua presenza. Ricordatevi dei miracoli che Egli ha operato, i prodigi e dei giudizi (usciti) dalla Sua bocca. Voi discendenti di Abramo Suo servitore, figli di Giacobbe Suo eletto. Egli è il Signore nostro Dio, su tutta la terra si estendono i Suoi giudizi. Egli si ricorda in perpetuo del Suo patto, della parola che ha impegnato per mille generazioni. Del patto che stabilì con Abramo e del Suo

<sup>1</sup> Forse il poeta si riferisce ai servizi religiosi che si tenevano nel S. Tempio di giorno e di notte accompagnati da musica vocale e strumentale.

הַגִּיזוֹן בְּכִנּוּר: כִּי שִׁמְחֵתָנִי יְיָ בְּפַעֲלֶיךָ בְּמַעֲשֵׂי יְדֶיךָ  
 אֲרֹנוּ: מַה גָּדְלוֹ מַעֲשֵׂיךָ יְיָ מֵאֵד עֲמָקוֹ מִחֲשַׁבְתֶּיךָ:  
 אִישׁ בְּעַר לֹא יֵדַע וְכִסִּיל לֹא יָבִין אֶת זֹאת: בְּפִרְחַת  
 רִשְׁעִים כְּמוֹ עֵשֶׂב וַיִּצְיָצוּ כָּל פְּעָלֵי אֲנֹן לְהַשְׁמָדָם  
 עָדֵי עַד: וְאַתָּה מְרוֹם לְעוֹלָם יְיָ: כִּי הִנֵּה אֵיבֵיךָ  
 יְיָ כִּי הִנֵּה אֵיבֵיךָ יֵאָבְדוּ וְיִתְפָּרְדּוּ כָּל פְּעָלֵי אֲנֹן:  
 וְתָרַם כְּרֹאם קִרְנֵי בִלְתִּי בְּשֶׁמֶן רַעֲנָן: וְתַבֵּט עֵינַי  
 בְּשׁוּרֵי בִקְמִים עָלַי מְרַעִים תִּשְׁמַעְנָה אָזְנִי: צַדִּיק  
 פִּתְחָר יִפְרַח בְּאֶרֶץ בְּלִבְנוֹן יִשְׁנֶה: שְׁחֹלִים בְּבֵית  
 יְיָ בְּחֲצֵרוֹת אֱלֹהֵינוּ יִפְרִיחוּ: עוֹד יִנוּבּוֹן בְּשִׁיבָה  
 דְּשָׁנִים וְרַעֲנָנִים יִהְיוּ: לְהַגִּיד כִּי יֵשֶׁר יְיָ צוּרֵי וְלֹא  
 עוֹלָתָהּ בּוֹ:

*Di giorno feriale si comincia di qui.*

#### מזמור ליום ראשון של פסח

*Primo giorno di Pesah.*

הוֹדוּ לַיְיָ קְרָאוּ בְּשִׁמּוֹ. הוֹדִיעוּ בְּעַמִּים עֲלִילוֹתָיו.  
 שִׁירוּ לוֹ זַמְרוּ לוֹ. שִׁיחוּ בְּכָל נִפְלְאוֹתָיו: הִתְהַלְלוּ  
 בְּשֵׁם קְדֹשׁוֹ. יִשְׂמַח לֵב מִבְּקִשֵׁי יְיָ: דַרְשׁוּ יְיָ וְעִזּוּ.  
 בְּקִשׁוֹ פָּנָיו תִּמְדוּ: זָכְרוּ נִפְלְאוֹתָיו אֲשֶׁר עָשָׂה. מוֹפְתָיו  
 וּמִשְׁפָּטָיו פִּיּוֹ: זֶרַע אֲבָרְהָם עַבְדּוֹ. בְּנֵי יַעֲקֹב בְּחִירָיו:  
 הוּא יְיָ אֱלֹהֵינוּ. בְּכָל הָאָרֶץ מִשְׁפָּטָיו: זָכַר לְעוֹלָם  
 בְּרִיתוֹ. דָּבָר צְנִיחָה לְאַלְפֵי דוֹר: אֲשֶׁר כָּרַת אֶת

giuramento ad Isacco. Che confermò a Giacobbe come Legge, ad Israel come alleanza eterna. Dicendo: a te darò il paese di Canaan, come parte di vostra eredità. Allorchè essi erano scarsi di numero, deboli e stranieri nel paese, se ne andavano da nazione a nazione, da un regno, da un popolo all'altro, ma non permise (il Signore) a nessuno di opprimerli, anzi punì per amore di loro alcuni re. Non toccate i miei unti (diceva) non fate del male ai miei profeti. Poi chiamò sul paese la fame, tolse loro il sostentamento di pane. Mandò innanzi a loro un uomo, Giuseppe fu venduto come schiavo. Gli serarono i piedi nei ceppi, lo misero ai ferri, fino al giorno che si avverò la sua previsione, e la parola del Signore lo sperimentò. Un re mandò a liberarlo, un dominatore di popolo, lo mise in libertà. Lo costituì padrone della sua casa, e governatore dei suoi beni. Per comandare i principi alla Sua volontà e insegnare la sapienza ai suoi consiglieri. E giunse Israel in Egitto, e Giacobbe dimorò nel paese di Cam. Egli rese il suo popolo fecondo, lo rese più potente dei suoi oppressori. Cambiò il loro cuore in odio contro il Suo popolo, in modo che macchinarono contro i Suoi servi. Mandò Mosè Suo servo e Aronne che aveva eletto. Operarono in mezzo a loro i Suoi miracoli e prodigi nel paese di Cam. Mandò le tenebre che oscurarono, e questi non furono ribelli alle Sue parole. Convertì le acque in sangue, e fece morire i loro pesci. La terra brulicò di rane (penetrando) fino agli appartamenti dei loro re. Comandò e comparvero mescolanze d'insetti, zanzare su tutto il territorio. Diede grandine invece di pioggia, fiamme di fuoco sulla loro terra. Abbattè le loro vigne e i loro fichi, e stroncò gli alberi delle loro contrade. Diede ordine e vennero le locuste e grilli senza numero; e divorarono tutta l'erba del paese, e distrussero il frutto delle loro campagne. Percosse ogni primogenito nel loro paese, la primizia d'ogni loro vigore. Fece uscire il Suo popolo carico d'argento e d'oro, e fra le tribù nessuno fu fiacco. L'Egitto si rallegrò per la loro partenza perchè era invaso dallo spavento (che aveva d'Israele). Distese una nuvola per coprirli (e piazzò davanti a loro) un

אברָהם • ושבועתו לִישָׁחֵק : וַיַּעֲמִידָהּ לְיַעֲקֹב לְחֵק •  
 לְיִשְׂרָאֵל בְּרִית עוֹלָם : לֵאמֹר • לְךָ אֶתְּנֶנּוּ אֶת אֶרֶץ  
 כְּנָעַן • חֶבְל נַחֲלֹתְכֶם : בְּהִיוֹתְכֶם מְתֵי מִסְפָּר • כַּמַּעֲט  
 וְגָרִים בָּהּ : וַיַּתְּהַלְכוּ מִגּוֹי אֶל גּוֹי • מִמַּמְלָכָה אֶל עַם  
 אֲחֵר : לֹא הָיִיתָ אָדָם לְעַשְׂקָם • וַיִּזְכַּת עֲלֵיהֶם  
 מַלְכִּים : אֵל תִּגְעוּ בְּמִשְׁחֵי • וּלְנִבְיָאֵי אֵל תִּרְעוּ :  
 וַיִּקְרָא רָעַב עַל הָאָרֶץ • כָּל מַטֵּה לָחֵם שָׁבַר : שָׁלַח  
 לְפָנֵיהֶם אִישׁ • לְעֶבֶד נַמְכַר יוֹסֵף : עֲנֵו בַּכֶּבֶל רִגְלוֹ •  
 בְּרִזְל בָּאָה גִפְשׁוֹ : עַד עֵת בֹּא דְבָרוּ • אָמְרַת יְיָ  
 צִדְקָתָהּ : שָׁלַח מַלְאָךְ וַיַּתִּירָהּ • מִשַּׁל עַמִּים וַיִּפְתַּחְהוּ :  
 שָׂמוּ אֲדוֹן לְבֵיתוֹ • וּמִשַּׁל בְּכָל קִנְיָנוֹ : לְאִסָּר שָׂרוֹ  
 בְּנַפְשׁוֹ • וּזְקִנָיו יַחֲבֹם : וַיָּבֵא יִשְׂרָאֵל מִצְרָיִם • וַיַּעֲקֹב  
 וַיָּר בְּאֶרֶץ חָם : וַיִּפֹּר אֶת עַמּוֹ מֵאֵד • וַיַּעֲצִימָהּ  
 מִצְרָיִם : הִפְךָ לִבָּם לְשֵׁנָא עַמּוֹ • לְהַתְּנִיבֵל בַּעֲבָדָיו :  
 שָׁלַח מִשָּׁה עֲבָדוֹ • אֶתְרוֹן אֲשֶׁר בְּחֶרֶב־בּוֹ : שָׂמוּ בָם  
 דְּבָרֵי אֹתוֹתָיו • וּמִפְתִּים בְּאֶרֶץ חָם : שָׁלַח חֲשָׁד  
 וַיַּחֲשָׁד • וְלֹא מָרוּ אֶת דְּבָרוֹ : הִפְךָ אֶת מִימֵיהֶם לְדָם •  
 וַיָּמַת אֶת דִּנְתָם : שָׂרֵץ אֶרֶץ צִפְרֹדָעִים • בְּחֶדְרֵי  
 מְלִכֵיהֶם : אָמַר וַיָּבֵא עָרַב • כַּנִּים בְּכָל גְּבוּלָם : נָתַן  
 גִּשְׁמֵיהֶם בְּרָד • אֵשׁ לְהַבּוֹת בְּאֶרֶץ־ם : וַיִּד גִּפְנֹם  
 וַחֲאָנָתָם • וַיִּשְׁבַּר עֵץ גְּבוּלָם : אָמַר וַיָּבֵא אֶרְבָּה •  
 וַיִּלַּק וַאֲיִן מִסְפָּר : וַיֹּאכַל כָּל עֵשֶׂב בְּאֶרֶץ־ם • וַיֹּאכַל  
 פְּרֵי אֲדָמָתָם : וַיִּד כָּל בְּכוֹר בְּאֶרֶץ־ם • רֵאשִׁית לְכָל

fuoco per rischiararli la notte. Chiese (il popolo) e fece venire le quaglie, e li saziò con pane del cielo. Fendè la roccia, e ne sgorgarono le acque, che corsero come fiume per quei deserti. Poichè si ricordava della Sua santa parola e di Abramo Suo servo. Fece uscire il Suo popolo che era festante, i Suoi eletti con trionfo, donò loro i paesi delle nazioni, e presero possesso del frutto della fatica dei popoli, a patto che osservassero i Suoi statuti, e praticassero le Sue Leggi. Alleluia.

*Nei giorni feriali si dice È bello prestare..., pag. 18, ultime due righe.*

Salmo 106.

Secondo giorno di Pasqua.

*Bontà di Dio verso il Suo popolo (v. 1-5), disobbedienza e peccati degli antichi del popolo d'Israele (v. 6-46), preghiera affinché la nazione sia raccolta in unità; il verso 48 è la dossologia finale cioè, un'espressione liturgica di lode a Dio, come chiusa d'una parte del Salterio. Si confronti il Salmo 72, verso 18-19; il Salmo 89, verso 53; Amen sia così, è l'adesione del cuore di chi ascolta al sentimento espresso da chi parla.*

Alleluia. Celebrate Dio perchè Egli è buono, poichè la Sua misericordia dura in eterno. Chi potrebbe esprimere i potenti atti del Signore, e far intendere tutta quanta la Sua lode? Beato chi osserva la Sua Legge, chi pratica la giustizia in ogni tempo. Ricordati di me, o Signore, nel Tuo favore verso il Tuo popolo; visitami col Tuo soccorso. Affinchè veda il benessere dei Tuoi eletti, possa gioire della gioia del Tuo popolo, gloriarmi della Tua eredità. Abbiamo peccato come i nostri padri, abbiamo commesso iniquità e colpe. I nostri Padri in Egitto non badarono ai Tuoi miracoli, non si ricordarono dei molti Tuoi benefizi, ma invece si ribellarono presso al mare, al mar Rosso. Nondimeno Egli li salvò per amore del Suo Nome, per far conoscere la Sua potenza. Minacciò il mar Rosso, e questi seccò, li condusse attraverso gli abissi come attraverso un deserto. Li salvò dalla mano di chi li odiava, li riscattò dalla mano del nemico. Le acque ricoprono i loro oppressori, non ne scampò neppure uno. Allora

אוֹנֵם : וַיּוֹצִיאֵם בְּכֶסֶף וְזָהָב • נֶאֱמַן בְּשִׁבְטֵי בּוֹשֵׁל :  
שָׂמַח מְצַרִּים בְּצִאתָם • כִּי נָפַל פַּחַדְם עֲלֵיהֶם : פָּרַשׁ  
עָנָן לְמִסְדָּה • נֶאֱשׁ לְהַאֲדִיר לְיִלְהָה : שָׁאַל וַיִּבֵּא שָׁלוֹ •  
וְלָחֶם שָׁמַיִם יִשְׁבִּיעֵם : פָּתַח צוּר וַיַּזּוּבוּ מַיִם • הִלְכוּ  
בְּצִיּוֹת נֹהָר : כִּי זָכַר אֶת דְּבַר קִדְשׁוֹ • אֶת אַבְרָהָם  
עֲבָדוֹ : וַיּוֹצֵא עִמּוֹ בְּשִׁשּׁוֹן • בְּרָנָה אֶת בְּחִירָיו : וַיִּתֵּן  
לָהֶם אֲרָצוֹת גּוֹיִם וַעֲמַל לְאֻמִּים יִירָשׁוּ : בַּעֲבוּר יִשְׁמְרוּ  
חֻקָּיו וְתוֹרֹתָיו וַיַּצְרוּ הִלְלוּהָ :

*Nei giorni feriali si dice טוב להודות pag. 18, ultime due righe.*

## מזמור ליום שני של פסח

Secondo giorno di Pesah.

הִלְלוּהָ • הוֹדוּ לַיהוָה כִּי טוֹב • כִּי לְעוֹלָם חֲסֵדוֹ : מִי  
יִמְלֹל נְבוֹרוֹת יְיָ • יִשְׁמִיעַ כָּל תְּהִלָּתוֹ : אֲשֶׁרֵי שִׁמְרֵי  
מִשְׁפָּט • עָשָׂה צְדָקָה בְּכָל עֵת : זָכַרְנִי יְיָ בְּרִצּוֹן עֲמֻנָה •  
פָּקַדְנִי בִישׁוּעָתָה : לְרֵאוֹת בְּטוֹבַת בְּחִירֶיךָ • לְשִׂמְחָה  
בְּשִׂמְחַת גּוֹיָה • לְהִתְהַלֵּל עִם נִתְלַתָּה : חֲטָאנוּ עִם  
אֲבוֹתֵינוּ • הָעֵינֵינוּ הִרְשָׁעְנוּ : אֲבוֹתֵינוּ בְּמִצְרַיִם לֹא  
הִשְׁבִּילוּ נִפְלְאוֹתֶיךָ • לֹא זָכְרוּ אֶת רַב תְּסֻדֶיךָ • וַיַּמְרוּ  
עַל יָם בְּיָם סוּף : וַיּוֹשִׁיעֵם לְמַעַן שְׁמוֹ • לְהוֹדִיעַ אֶת  
נְבוֹרָתוֹ : וַיַּגְעַר בְּיָם סוּף וַיִּחַרְבֵם • וַיּוֹלִיכֵם בְּתַהֲמוֹת  
כַּמְדָּבָר : וַיּוֹשִׁיעֵם מִיַּד שׂוֹנֵא • וַיַּנְאֵלֵם מִיַּד אוֹיֵב :

essi credettero alle Sue parole, cantarono le Sue lodi. Ma ben presto dimenticarono le opere Sue; non ebbero confidenza nel Suo consiglio. Si accesero di cupidigia nel deserto, misero a prova il Signore nella solitudine. Egli accordò la loro domanda, ma inviò la consunzione nel loro corpo. Furon gelosi di Mosè nel campo, di Aronne il santo del Signore. La terra si aprì, inghiottì Dathan e si richiuse sulla banda di Abiran. Un fuoco divampò in mezzo alla loro turba, la fiamma consumò i colpevoli. A Horeb fecero un vitello, e si prostrarono dinanzi ad un'immagine fusa. Cambiarono il Signore, che era la loro gloria, colla figura d'un bue, che mangia l'erba. Dimenticarono Dio loro salvatore, che aveva fatto meraviglie in Egitto. E miracoli nel paese di Cam, cose terribili nel mar Rosso. Ed egli pensò di distruggerli, ma Mosè Suo eletto stette sulla breccia per stornare l'ira, affinché non li distruggesse. Sprezzarono la terra deliziosa, non prestarono fede alla Sua parola. Ma mormorarono sotto le loro tende, e non obbedirono alla Sua voce. Levò la Sua mano su di loro, (giurò) di farli cadere nel deserto, di disperdere la loro discendenza fra le nazioni, e di spargerli per tutti i paesi. Si dettero al culto di Baal-Peor e mangiarono vittime (immolate) ai morti. Irritarono il Signore colle loro azioni, e un flagello irruppe fra loro. Ma Pinechas si levò e s'interpose, e così il flagello cessò. E quest'atto gli fu considerato come un merito, di generazione in generazione in perpetuo. Provocarono l'ira del Signore presso le acque di Merivà, e Mosè n'ebbe a soffrire per causa loro, poichè amareggiarono il Suo spirito, egli lasciò sfuggire dalle sue labbra parole (dure). Essi non distrussero i popoli come il Signore aveva loro ordinato. Si mescolarono coi pagani, e impararono a fare come loro. Adorarono i loro idoli, i quali divennero per loro un laccio. E sacrificarono i loro figli e le loro figlie a divinità infernali; versarono sangue innocente, il sangue dei loro figli e delle loro figlie che sacrificarono agli idoli di Canaan, e il paese fu profanato da delitti di sangue. Si resero impuri colle loro opere, e si prostituirono colle loro azioni. Allora si accese l'ira del Signore contro il Suo popolo, ed aborris la Sua eredità, e li abbandonò in balia

וַיִּכְסּוּ מַיִם צְרִיָּהֶם • אֶחָד מֵהֶם לֹא נֹחֵר : וַיֹּאמִינוּ  
 בְּדַבְּרָיו • יִשְׁרֹוּ תַּהֲלָתוֹ : מִהֲרֹו שִׁכְחוּ מַעֲשָׂיו • לֹא  
 חִבּוּ לַעֲצָחוֹ : וַיִּתְּאוּ תַּאֲוָה בַּמִּדְבָּר • וַיִּנְסּוּ אֶל  
 בִּישִׁימוֹן : וַיִּתֵּן לָהֶם שְׂאֵלָתָם • וַיִּשְׁלַח רְזוּן בְּנַפְשָׁם :  
 וַיִּבְנְאוּ לְמוֹשֶׁה בַּמַּחֲנֶה • לֵאמֹרן קְדוֹשׁ יי : תִּפְתַּח אֶרֶץ  
 וַתִּבְלַע דָּתָן • וַתִּכַּם עַל עֵדֹת אַבִּירָם : וַתִּבְעַר אֵשׁ  
 בַּעֲדָתָם • לַהֲבֵה תִּלְהַט רְשָׁעִים : יַעֲשׂוּ עֵגֹל בְּחֶרֶב •  
 וַיִּשְׁתַּחֲוּוּ לְמַסֵּכָה : וַיִּמִּירוּ אֶת כְּבוֹדָם • בַּתְּבֻנֹת שׁוֹר  
 אֲכָל עֵשֶׂב : שִׁכְחוּ אֶל מוֹשִׁיעֵם • עֲשֵׂה גְדֻלוֹת  
 בְּמִצְרַיִם : וַתִּפְּאֹת בְּאֶרֶץ חָם • נֹחֲאוֹת עַל יַם סוּף :  
 וַיֹּאמֶר לְהַשְׁמִידָם לוֹלֵי מוֹשֶׁה בְּחִירוֹ • עָמַד בַּפָּרָץ  
 לִפְנָיו • לְהַשִּׁיב חַמְתוֹ מִהַשְׁתִּיחַ : וַיִּמָּאֲסוּ בְּאֶרֶץ  
 חֲמֻדָּה • לֹא הֵאֱמִינוּ לְדַבְּרוֹ : וַיִּרְגְּנוּ בְּאַהֲלֵיהֶם • לֹא  
 שָׁמְעוּ בְּקוֹל יי : וַיִּשָּׂא יְהוָה לָהֶם • לְהַפִּיל אוֹתָם  
 בַּמִּדְבָּר : וּלְהַפִּיל זְרָעָם בְּגוֹיִם • וּלְזַרוֹתָם בְּאֶרְצוֹת :  
 וַיִּצְמְדוּ לְבַעַל פְּעוֹר • וַיֵּאָכְלוּ זִבְחֵי מַתִּים : וַיִּכְעִסוּ  
 בְּמַעַלְלֵיהֶם • וַתִּפְּרָץ בָּם מַגֵּפָה : וַיַּעֲמַד פִּינְחָס  
 וַיַּפְּלַל • וַתִּעְצַר הַמַּגֵּפָה : וַתִּחַשְׁבֵּבֵלוּ לַצַּדִּיקָה • לְדֹר  
 דָּר עַד עוֹלָם : וַיִּקְצִיפוּ עַל מִי מְרִיבָה • וַיִּרַע לְמוֹשֶׁה  
 בַּעֲבוּרָם : כִּי הִמְרוּ אֶת רוּחוֹ • וַיִּבְטֵא בְּשִׁפְתָיו : לֹא  
 הַשְׁמִידוּ אֶת הָעַמִּים • אֲשֶׁר אָמַר יי לָהֶם : וַיִּתְעַרְבוּ  
 בְּגוֹיִם • וַיִּלְמְדוּ מַעֲשֵׂיהֶם : וַיַּעֲבְדוּ אֶת עֲצָבֵיהֶם •  
 וַיִּהְיוּ לָהֶם לְמוֹקֵשׁ : וַיִּזְבְּחוּ אֶת בְּנֵיהֶם • וְאֶת בְּנוֹתֵיהֶם

dei pagani, e li dominarono i loro odiatori. Li oppressero i loro nemici, ed essi dovettero curvarsi sotto il loro potere. Molte volte Egli li liberò, ma essi si ribellarono coi loro progetti, e furono abbattuti per la loro perversità. Nondimeno Egli ebbe riguardo alla loro angustia, quando udì il loro grido d'angoscia. Si ricordò per loro del Suo patto, si mosse a pietà nella Sua grande misericordia. E fece trovar grazia a loro, presso tutti quelli che li tenevano schiavi. Salvaci, o Signore Dio nostro, raccogliaci d'infra le nazioni, poichè noi possiamo celebrare il Tuo Santo Nome, che noi possiamo vantare la Tua lode. Benedetto sia il Nome Dio d'Israele d'età in età, e tutto il popolo dica amen. Alleluia.

*Nei giorni feriali si dice È bello prestare..., pag. 18, ultime due righe.*

Salmo 18.

Settimo giorno di Pasqua.

*Lodi al Signore per i Suoi benefizi; il cantore lo invoca nei momenti d'angoscia (v. 2-7). Confidenza nel Suo soccorso futuro. Dio è apparso nella Sua maestà (v. 8-19); Dio ricompensa gli uomini di pietà (v. 20-28). È Lui che dà la vittoria, il dominio e la punizione dei nemici (v. 39-46); per cui il bisogno di lodare il Signore (v. 47-51).*

Al direttore dei cori! Il servo del Signore David, il quale rivolse a Dio le parole di questo canto, allorchè il Signore lo ebbe liberato dalla mano di tutti i suoi nemici, e dalla mano di Saul. Così disse: Io Ti amo, o Signore, mia forza. Dio è la mia rocca, la mia fortezza, il mio liberatore, mio Dio, mia rocca, mi riparo in Lui, mio scudo, mio potente salvatore, mio riparo in alto. Che il Signore sia lodato esclamo, e sono liberato dai miei nemici. Le angosce della morte mi avevano circondato, e i torrenti dell'iniquità mi avevano atterrito. Le reti dello Sceol mi avevano circondato, mi avevano colto all'improvviso i lacci della morte. Nella mia angustia invocai

לַשָּׂרִים: וַיִּשְׁפְּכוּ דָם נָקִי • דָם בְּנֵיהֶם וּבְנוֹתֵיהֶם •  
אֲשֶׁר זָבְחוּ לַעֲצָבִי כְנָעַן • וַתִּחַנֵּף הָאָרֶץ בְּדָמַיִם:  
וַיִּשְׁמְאוּ בְּמַעֲשֵׂיהֶם • וַיִּזְנוּ בְּמַעַלְלֵיהֶם: וַיַּחַר אַף יי  
בְּעַמּוֹ • וַיִּתְעַב אֶת נַחֲלָתוֹ: וַיִּתְּנֵם בְּיַד גּוֹיִם • וַיִּמְשְׁלוּ  
בָהֶם שְׂאֵייהֶם: וַיִּלְחָצוּם אוֹיְבֵיהֶם • וַיִּבְנִעוּ תַחַת  
יָדָם: פְּעָמַיִם רַבּוֹת יַצִּילֵם • וְהִפְתָּה יַמְרוּ בַעֲצָתָם •  
וַיִּמְכּוּ בַעֲזוֹנָם: וַיִּרְא בַּעַר לָהֶם • בְּשִׁמְעוֹ אֶת רִנָּתָם:  
וַיִּזְכֹּר לָהֶם בְּרִיתוֹ • וַיִּנָּחֵם כְּרַב חֲסָדָו: וַיִּתֵּן אוֹתָם  
לְרַחֲמָיִם • לִפְנֵי כָּל שׁוֹבֵייהֶם: הוֹשִׁיעֵנו יי אֱלֹהֵינוּ •  
וְקַבְּצֵנוּ מִן חַנּוּיִם • לְהוֹדוֹת לְשֵׁם קְדוֹשֶׁךָ • לְהַשְׁתַּבַּח  
בְּתַהֲלֻתְךָ: בְּרוּךְ יי אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל • מִן הָעוֹלָם וְעַד  
הָעוֹלָם • וְאָמַר כָּל הָעָם אָמֵן הַלְלוּיָהּ:

*Nei giorni feriali si dice טוב להודות pag. 18, ultime due righe.*

מוזמור ליום שביעי של פסח

Settimo giorno di Pesah.

לְמַנְצַח לַעֲבָד יי לְדָוִד • אֲשֶׁר דִּבֶּר ליי אֶת דְּבָרֵי  
הַשִּׁירָה הַזֹּאת • בְּיוֹם הַצִּיל יי אוֹתוֹ • מִכַּף כָּל אוֹיְבָיו  
וּמִיַּד שָׂאוֹל: וַיֹּאמֶר • אֶרְחַמֶּךָ יי חֲזָקִי: יי סִלְעֵי  
וּמַצּוֹדָתִי וּמַפְלְטִי • אֵלַי צוּרֵי אַחֲסֵה-בּוֹ • מִגְּנֵי וּקְרָן  
יִשְׁעֵי מִשְׁנַבֵּי: מִהַלֵּל אֶקְרָא יי • וּמִן אוֹיְבֵי אוֹשַׁע:  
אֶפְפוּנֵי חֲבָלֵי מוֹת • וְנַחֲלֵי בְלִיעַל יַבְעֵתוּנֵי: חֲבָלֵי

il Signore, indirizzai le mie suppliche al mio Dio, dal Suo palazzo udi la mia voce, e il mio grido gli giunse ai Suoi orecchi. La terra fu scossa e tremò, le fondamenta delle montagne traballarono, furono sconvolte, poichè Egli era adirato. Un fumo si levò dalle Sue narici, un fuoco usciva divorante dalla Sua bocca, e ne guizzavano carboni accesi. Abbassò i cieli e discese, tenebra era sotto i Suoi piedi. Cavalcò un cherubino e volava, librandosi sulle ali del vento. Si mise attorno come velo le tenebre, le acque oscure le nuvole cupi. Dallo splendore che lo circondava squarciando le nubi, pioveva grandine e carboni accesi. Il Signore tonò dai cieli, l'Altissimo fece risuonare la Sua voce in mezzo alla grandine e ai carboni accesi. Scoccò le Sue frecce e disperse (i nemici), moltiplicò le folgori e li stordì. Apparve la profondità del mare, e le fondamenta della terra furono messe a nudo, per la Tua voce minacciosa o Signore, per il soffio della Tua ira. Egli stese la Sua mano, dall'alto mi afferrò, mi trasse fuori da acque profonde. Mi salvò dal mio nemico terribile e da quelli che mi odiano perchè erano più forti di me. Mi piombarono addosso nel giorno della mia rovina, e il Signore fu per me di appoggio. Mi trasse fuori al largo, mi salvò perchè ebbe compiacimento di me. Il Signore mi ricompensò secondo la mia rettitudine, e mi ha retribuito secondo la purità delle mie mani, poichè ho osservato le vie del Signore, nè mi resi empio da parte del Signore. Tutte le Sue Leggi mi erano presenti, nè ho respinto da me i Suoi statuti. Fui integro verso di Lui, e mi guardai dal peccato. Il Signore mi ricompensò per la mia rettitudine, secondo la purezza delle mie mani dinanzi ai Suoi occhi. Col pio Tu ti mostri pio, coll'uomo integro Tu sei integro. Con chi è puro Tu ti mostri puro, col perverso agisci secondo la sua perversità. Tu vieni in aiuto d'un popolo oppresso, ma fai abbassare gli occhi alteri. Tu rischiari la mia lampada, il Signore mio Dio rischiara le mie tenebre. Con Te io affronto una schiera, coll'aiuto del mio Dio io salto le mura. La via

שָׁאוֹל סִבְבוּנִי • קִדְמוֹנֵי מוֹקְשֵׁי מוֹת : פִּצַּר לִי אֶקְרָא  
 יי • וְאֵל אֱלֹהֵי אֲשׁוּעַ • יִשְׁמַע מִהִיכְלוֹ קוֹלִי • וְשִׁוְעֹתִי  
 לִפְנֵי תְבֵא בְּאָזְנוֹי : וְתִתְנַעַשׂ וְתִרְעַשׂ הָאָרֶץ • וּמוֹסְדֵי  
 הָרִים יִרְזָזוּ • וְיִתְנַעַשׂוּ כִּי תִרְחַק לֹו : עָלָה עֶשֶׂן בְּאִפּוֹ •  
 וְאֵשׁ מִפִּי תֹאכַל • נִחְלִים בַּעֲרוֹ מִמְּנוֹ : וַיֵּט שָׁמַיִם  
 וַיִּרֶד • וַעֲרַפֵּל תַּחַת רַגְלָיו : וַיִּרְפַּב עַל כְּרוֹב נִיעָף •  
 וַיִּדְא עַל בְּנֵפֵי רוּחַ : יֵשֶׁת חֲשָׁף סִתְרוֹ • סְבִיבוֹתָיו  
 סִבְחוּ • חֲשַׁבַת מַיִם עָבִי שְׁחָקִים : מִנְּגַה נִגְדוֹ • עָבִיו  
 עָבְרוּ • בָּרַד וְנַחֲלֵי־אֵשׁ : וַיִּרְעַם בְּשָׁמַיִם יי • וַעֲלִיזוֹן  
 יִתֵּן קִלּוֹ • בָּרַד וְנַחֲלֵי אֵשׁ : וַיִּשְׁלַח חֲצִיזוֹ וַיִּפְיֵצֵם •  
 וּבִרְקִים רַב וַיִּהָמָם : וַיִּרְאוּ אֶפְיָיו מַיִם • וַיִּגְלוּ מוֹסְדוֹת  
 תְּבֵל • מִנְּעֻרְתָּהּ יי • מִנְּשַׁמַּת רוּחַ אַפָּה : יִשְׁלַח מִמְּרוֹם  
 יִקְחֵנִי • וַיִּמְשְׁנֵי מִמַּיִם רַבִּים : וַיִּצִילֵנִי מֵאִיְבֵי עֹז • וַיִּמְשְׁנֵנִי  
 כִּי אֶמְצֹו מִמְּנוֹ : יִקְדְּמוּנֵי בְיוֹם אִידֵי • וַיְהִי יי לְמַשְׁעַן  
 לִי : וַיּוֹצֵאֵנִי לְמִדְבָּר • יִחַלְצֵנִי כִּי חָפֵץ בִּי : וַיִּגְמְלֵנִי  
 יי בְּצַדִּיקִי • כִּבְרַת יְדֵי יֹשִׁיב לִי : כִּי שְׁמַרְתִּי דְרָכֵי יי •  
 וְלֹא רָשַׁעְתִּי מֵאֱלֹהֵי : כִּי כֹל מִשְׁפָּטָיו לְנִגְדֵי • וְחִקְתִּיו  
 לֹא אָסִיר מִנִּי : וְאֵהִי תָמִים עִמּוֹ • וְאֲשַׁתְּמַר מִעֲוֹנֵי :  
 וַיִּשָּׁב יי לִי בְּצַדִּיקִי • כִּבְרַת יְדֵי לְנִגְדַת עֵינָיו : עִם תְּחִסֵּד  
 תִּתְחַסֵּד • עִם גִּבּוֹר תָּמִים תִּתְמַם : עִם נָבֵר תִּתְבַּרְרַר •  
 וְעִם עֲקֹשׁ תִּתְפַּתֵּל : כִּי אֶתָּה עִם עֲנִי תוֹשִׁיעַ • וְעֵינָיִם  
 רָמוֹת תִּשְׁפִּיל : כִּי אֶתָּה תֹאדִיר גִּרִי • יי אֱלֹהֵי נִיחָה  
 תִּשְׁכְּבִי : כִּי בְךָ אָרֶץ נִדְוָד • וּבְאֱלֹהֵי אֲדֹלְגַם־שׁוֹר :

del Signore è perfetta, la parola di Dio è pura, Egli è scudo per quanti si rifugiano in Lui. Poichè chi è Dio fuori del Signore? Chi è rocca se non il nostro Dio? È il Signore che mi recinge di forza e mi conduce per la diritta via. Egli dà ai miei piedi l'agilità delle cerva, e mi stabilisce sulle alture. Addestra le mie mani alla guerra, e le mie braccia tendono l'arco di rame. Tu mi dai lo scudo della Tua salvezza, la Tua destra mi sorregge, e la Tua clemenza mi fa grande. Allarghi il sentiero sotto i miei passi, e i miei piedi non vacillano. Inseguo i miei nemici e li raggiungo, e non ritorno prima di averli distrutti. Li percuoto in modo che non possono più rilevarsi, cadono sotto i miei piedi. Tu mi cingi di forza per la guerra, fai piegare sotto di me i miei avversari. Tu fai che i miei nemici mi volgano le spalle, quelli che mi odiano li anniento. Gridano, ma nessuno li salva; gridano al Signore ma Egli non risponde. Li tritò come polvere che il vento disperde, come fango della strada, li spazzò via. Tu mi hai liberato da contese di popolo, mi hai fatto capo di genti, popoli che non conoscevo, sono miei sudditi. Al minimo comando essi mi ubbidiscono, i figli dello straniero si dileguano da me. Gli stranieri si perdono d'animo, e tremano dietro le loro fortezze. Viva il Signore, benedetta la mia rocca, sia esaltato il Dio della mia salvezza. Dio che è il mio vindice, assoggetta i popoli sotto di me. Mi libera dai miei nemici, Tu mi esalti sui miei avversari, mi salvi dai violenti. Perciò Ti celebrerò, o Dio, fra le genti, canterò (lodi) al Tuo Nome. Grandi liberazioni concede al Suo Re, è largo di grazie al Suo Unto, a David e alla Sua discendenza in perpetuo.

*Nei giorni feriali si dice È bello prestare..., pag. 18, ultime due righe.*

הָאֵל תָּמִים דָּרְבֹנוּ . אָמַרְתָּ יי צְרוּפָה . מָנֵן הוּא לְכֹל  
 הַחוֹסִים בּוֹ : כִּי מִי אֱלֹהִים מִבְּלַעֲדֵי יי . וּמִי צוֹר זוּלָתִי  
 אֱלֹהֵינוּ : הָאֵל הַמְּאַזְרֵנִי חַיִל . וַיִּתֵּן תָּמִים דָּרְבִי :  
 מִזְשֹׁה רַגְלִי כַּאֲיֵלוֹת . וְעַל בְּמַתִּי יַעֲמִידֵנִי : מִלְּמוֹד  
 יָדַי לַמְּלָחָמָה . וַנִּחַתָּה קִשְׁת־נְחוּשָׁה זְרוּעֹתַי :  
 וַתִּתְּזֵנִי לִי מָנֵן יִשְׁעָךָ . וַיְמִינֵךָ תִּסְעָדֵנִי . וַעֲנוּתֶךָ תִּרְבֵנִי :  
 תִּרְחִיב צַעְדֵי תַחְתֵּי . וְלֹא מָעַדוּ קַרְסְלֵי : אֲרֵדוּף  
 אוֹיְבֵי וְאֲשִׁיגֵם . וְלֹא אָשׁוּב עַד בְּלוֹתָם : אֲמַחֲצֵם וְלֹא  
 יִבְּלוּ קוּם . יִפְּלוּ תַחַת רַגְלִי : וְהִמְאַזְרֵנִי חַיִל לַמְּלָחָמָה .  
 תִּכְרִיעַ קַמִּי תַחְתֵּי : וְאוֹיְבֵי נִתְּחָה לִי עֶרְפָּה . וּמִשְׁנֵאֵי  
 אֲצַמִּיתָם : יִשְׁעוּ וְאֵין מוֹשִׁיעַ . עַל יי וְלֹא עָנֹם :  
 וְאֲשַׁחֲקֵם בְּעַפְרֵךָ עַל פְּנֵי רוּחַ . כְּטִיט חוֹצוֹת אֲרִיקָם :  
 תִּפְּלֹטֵנִי מִרִּיבֵי עָם . תִּשְׁיַמְנֵי לְרֹאשׁ גּוֹיִם . עִם לֹא  
 יַדְעֵתִי יַעֲבֹדוּנִי : לְשִׁמְעֵ אֲזֵן יִשְׁמְעוּ לִי . בְּנֵי נֶכֶד  
 יִבְחָשׁוּ לִי : בְּנֵי נֶכֶד יִבְּלוּ . וַיַּחֲרַגְנוּ מִמִּסְגְּרוֹתֵיהֶם :  
 חֵי יי וּבְרֹוּךְ צוּרֵי . וַיְרוּם אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל : הָאֵל הַנוֹתֵן  
 נְקָמוֹת לִי . וַיִּדְבַר עַמּוּם תַּחְתֵּי : מִפְּלֹטֵי מֵאוֹיְבֵי .  
 אֲפִי מִן קַמִּי תִרְוַמְנֵנִי . מֵאִישׁ חָמָס תִּצְיֵלֵנִי : עַל כֵּן  
 אוֹדֶךָ בְּגוֹיִם יי . וְלִשְׁמֶךָ אֲזַמְּרָה : מִנְּהַל יִשׁוּעוֹת  
 מִלְּבוֹ . וְעֲשֵׂה חֶסֶד לְמִשְׁיַחֲוֹ . לְדָרוֹד וּלְזָרְעוֹ עַד  
 עוֹלָם :

*Nei giorni feriali si dice טוב להודות pag. 18, ultime due righe.*

Salmo 107.

Ottavo giorno di Pasqua.

Il salmo si divide in 4 quadri preceduti da un'introduzione, e separati da un doppio ritornello (v. 1-3) e introduzione; I° quadro: la carovana smarrita nel deserto, (v. 4-9); II° quadro: i prigionieri liberati, (v. 10-16); III° quadro: I moribondi ridati alla vita, (v. 17-22); IV° quadro: usciti dal pelago alla riva (v. 23-32). L'ultima parte che non ha più il ritornello, ci dà un quadro degli antichi castighi (v. 33-34) e della resurrezione del paese di Canaan (v. 35-42). Secondo il Talmud, questo salmo si riferisce a quattro specie di persone che devono rendere grazie particolari al Signore: I° quelli che hanno compiuto viaggio per terra; II° viaggi di mare; III° scampati da malattia; IV° usciti di prigione.

Rendete grazia al Signore poichè Egli è buono, perchè la Sua misericordia dura in eterno. Così dicano gli affrancati del Signore che Egli ha redenti dalla mano degli oppressori, e li ha raccolti da tutti i paesi dall'oriente all'occidente, dal settentrione e dal mezzogiorno. Andavano raminghi nel deserto per via solitaria, senza trovare città ove abitare. Affamati, assetati si sentivano venir meno l'anima. (primo ritornello) Nella loro angustia gridarono al Signore ed Egli li liberò dalle loro angosce e li menò per via diritta, perchè giungessero a città abitabile. (secondo ritornello) Rendano grazie al Signore per la Sua misericordia e le Sue meraviglie in favore degli uomini. Poichè Egli ha soddisfatta l'anima assetata, e l'anima affamata riempì di beni. Quelli erano nelle tenebre e nelle ombre della morte, prigionieri nelle affezioni e nelle catene, perchè si erano ribellati alle parole del Signore e avevano disprezzato il consiglio Divino. Onde Egli umiliò i loro cuori col dolore, caddero nè ci fu chi li soccorresse. (primo ritornello) Nella loro angustia gridarono al Signore, ed Egli li liberò dalle loro angosce, li trasse fuori dalle tenebre e dalle ombre di morte e spezzò le loro catene. (secondo ritornello) Rendano grazie al Signore, per la Sua misericordia e le Sue meraviglie in favore degli uomini. Poichè Egli spezzò le porte di bronzo, e infranse le sbarre di ferro. Gli stolti per la loro criminalità e iniquità soffrono. Ogni cibo dà loro nausea ed erano giunti vicini alle porte della morte. (primo ritornello) Nella loro an-

מזמור ליום שמיני של פסח

Ottavo giorno di Pesah.

הָדָו לַיָּי כִּי טוֹב • כִּי לְעוֹלָם חֲסָדָו : יֹאמְרוּ נְאוּלֵי  
 יי • אֲשֶׁר נְאֻלָם מִיַּד צָר : וּמֵאֲרָצוֹת קַבְצָם • מִמִּזְרַח  
 וּמִמְעַרְב מִצְפוֹן וּמִיָּם : תָּעוּ בַמִּדְבָּר בִּישִׁימוֹן דָּרָךְ •  
 עִיר מוֹשָׁב לֹא מָצְאוּ : רַעֲבִים גַּם צָמְאִים • נַפְשָׁם  
 בָּהֶם תִּתְעַטֵּף : וַיִּצְעְקוּ אֶל יי בְּצָר לָהֶם • מִמִּצְוֹתֵיהֶם  
 יִצִּילֵם : וַיִּדְרִיבֵם בְּדֶרֶךְ יִשְׂרָאֵל • לְלֶכֶת אֶל עִיר  
 מוֹשָׁב : יוֹדוּ לַיָּי חֲסָדָו • וּנְפִלְאוֹתָיו לְבָנֵי אָדָם : כִּי  
 הִשְׁבִּיעַ נַפְשׁ שִׁקְקָה • וּנְפֶשׁ רַעֲבָה מִלֵּא-טוֹב : יִשְׁבִּי  
 חֲשֹׁךְ וּצְלָמוֹת • אֲסִירֵי עֵינַי וּבְרִזָּל : כִּי הִמְרוּ אֹמְרֵי  
 אֵל • וַעֲצַת עֲלִיוֹן נֶאֱצַו : וַיִּכְנַע בְּעַמְלֵל לֶבָם • בְּשִׁלּוֹ  
 וְאִין עוֹר : וַיִּזְעְקוּ אֶל יי בְּצָר לָהֶם • מִמִּצְוֹתֵיהֶם  
 יוֹשִׁיעֵם : יוֹצִיאֵם מִחֲשֹׁךְ וּצְלָמוֹת • וּמוֹסְרוֹתֵיהֶם יִנְתַּק :  
 יוֹדוּ לַיָּי חֲסָדָו • וּנְפִלְאוֹתָיו לְבָנֵי אָדָם : כִּי שָׁבַר  
 דְּלִתּוֹת נְחֹשֶׁת • וּבְרִיחַי בְּרִזָּל גִּדְעָה : אֹיִלִים מִדֶּרֶךְ  
 פֶּשַׁע • וּמַעֲוֹנוֹתֵיהֶם יִתְעַנּוּ : כָּל אֶכֶל תִּתְעַב נַפְשָׁם •  
 וַיִּנְיֵעוּ עַד שַׁעְרֵי מוֹת : וַיִּזְעְקוּ אֶל יי בְּצָר לָהֶם •  
 מִמִּצְוֹתֵיהֶם יוֹשִׁיעֵם : וְשִׁלַּח דְּבָרוֹ וַיִּרְפָּאֵם • וַיִּמְלֹט  
 מִשְׁחִיתוֹתָם : יוֹדוּ לַיָּי חֲסָדָו • וּנְפִלְאוֹתָיו לְבָנֵי אָדָם :  
 וַיִּזְבְּחוּ זִבְחֵי תוֹרָה • וַיִּסְפְּרוּ מַעֲשָׂיו בְּרִנָּה : יוֹדְרֵי  
 הַיָּם בְּאִגְוִיֹת • עָשִׂי מְלָאכָה בְּיָמֵם רַבִּים : הַמָּוֶה רָאוּ  
 מַעֲשֵׂי יי • וּנְפִלְאוֹתָיו בְּמִצְוֹלָה : וַיֹּאמֶר • וַיַּעֲמֵד רוּחַ

gustia gridarono al Signore ed Egli li liberò dalle loro angoscie. Mandò la Sua parola, li guarì e li scampò dalla loro rovina. (secondo ritornello) Rendano grazie al Signore per la Sua misericordia e le Sue meraviglie in favore degli uomini. Che offrano sacrifici di ringraziamento, e narrino le Sue opere con grida di gioia. Solcando il mare colle navi, trafficando sui vasti mari, essi vedono le opere del Signore e le Sue meraviglie negli abissi. Egli diede ordine e si alzò un vento di tempesta che sollevò le onde del mare che salivano fino al cielo e si sprofondavano nell'abisso; l'anima loro si struggeva nello spasimo, traballavano, barcollavano come ebbri e tutta la loro abilità spariva. (primo ritornello) Nella loro angustia gridarono al Signore, ed Egli li liberò dalle loro angoscie. Cambiò la tempesta in bonaccia e si calmarono le onde. Si rallegrarono poichè si erano acquietati e il Signore li condusse al porto desiderato. (secondo ritornello) Rendano grazie al Signore per la sua misericordia e le Sue meraviglie in favore degli uomini. Che Lo esaltino nell'assemblea di popolo, e lo celebrino nella riunione degli anziani. Egli muta i fiumi in deserto, e i corsi d'acqua in arido suolo, la terra fertile in palude di sale, per la cattiveria dei suoi abitanti. Cambia il deserto in un lago d'acqua, e la terra arida in sorgente d'acqua, e qui fa stare gli affamati che vi fondano una città da abitare, vi seminano campi, vi piantano vigne e ne raccolgono frutto abbondante. E li benedice, ed essi si moltiplicano in quantità, e il loro bestiame non diminuisce. Erano in pochi umiliati, sotto il peso dell'oppressione dei malanni, e del dolore. Ma il Signore riversa il disprezzo sui grandi, e li fa errare per una solitudine senza sentiero. Innalza l'indigente dall'afflizione, e rende numerose le famiglie come le pecore. Ciò vedranno i giusti, e si rallegreranno, e ogni iniquità chiude la bocca. Chi è saggio ponga mente a queste cose, e consideri bene la bontà del Signore.

*Nei giorni feriali si dice È bello prestare..., pag. 18, ultime due righe.*

סְעָרָה • וְתַרְוָמָם נָלְיוּ : יַעֲלוּ שָׁמַיִם יִרְדּוּ תְהוֹמוֹת •  
 נַפְשָׁם בְּרָעָה תִתְמוֹנָג : יִחוּזוּ וְיִנְעוּ פֶשְׁבוֹר • וְכָל  
 חֲכָמָהֶם תִּתְבַּלֵּעַ : וַיִּצְעֲקוּ אֶל יְיָ בַצָּר לָהֶם •  
 וּמִמְצוֹקֵיהֶם יוֹצִיאֵם : יָקָם סְעָרָה לְדָמָה • וַיִּחֲשׂוּ  
 גְלִיָּהֶם : וַיִּשְׁמְחוּ בִּי יִשְׁתְּקוּ • וַיִּנְחֵם אֶל מִחוּז חֲפָצָם :  
 יוֹדוּ לַיְיָ חֶסֶדוֹ • וַנִּפְלְאוּתוֹ לִבְנֵי אָדָם : וַיִּרְוִמְוּהוּ  
 בְּקֶהֱל עַם • וּבְמוֹשֵׁב זְקֵנִים יִתְלַלוּהוּ : יֵשֶׁם נְהַרְוֹת  
 לְמִדְבָּר • וּמִצְאֵי מַיִם לְצִמְאוֹן : אֶרֶץ פְּרִי לְמִלְחָה •  
 מִרְעֵת יוֹשְׁבֵי בָהּ : יֵשֶׁם מִדְבָּר לְאִגְם-מַיִם • וְאֶרֶץ  
 צִיָּה לְמִצְאֵי מַיִם : וַיּוֹשֵׁב שָׁם רַעֲבִים • וַיְכוֹנְנוּ עֵיר  
 מוֹשָׁב : וַיִּזְרְעוּ שָׂדוֹת וַיִּשְׁעוּ כְרָמִים • וַיַּעֲשׂוּ פְרִי  
 תְבוּאָה : וַיִּבְרַכֵּם וַיִּרְבוּ מְאֹד • וּבְהִמְתָּם לֹא יִמְעִיט :  
 וַיִּמְעֲטוּ וַיִּשְׁחוּ • מֵעַצֵּר רָעָה וַיִּגְוֶן : שֶׁפֶד בּוֹז עַל  
 גְּדִיבִים • וַיִּתְעַם בְּתוֹהוּ לֹא דָרָךְ : וַיִּשְׁנֹב אֲבִיוֹן מֵעוֹנֵי •  
 וַיֵּשֶׁם כְּצֵאֵן מִשְׁפָּחוֹת : יִרְאוּ יִשְׂרָאֵל וַיִּשְׁמְחוּ • וְכָל  
 עוֹלָה קִפְצָה פִּיהָ : מִי חָכֵם וַיִּשְׁמַר-אֱלֹהֵי וַיִּתְבוֹנְנוּ  
 חֶסְדֵי יְיָ :

*Nei giorni feriali si dice טוב להודות pag. 18, ultime due righe.*

## PENTECOSTE

Salmo 68.

Per i due giorni di Pentecoste.

Salmo di uno slancio lirico meraviglioso. Alcuni sono di parere che sia un canto di vittoria di David, altri un canto per il collocamento dell'Arca Santa in Sion. Si può considerare un canto religioso composto per le massime solennità del S. Tempio.

Al direttore dei cori. Salmo cantato da David. Sorga il Signore, siano dispersi i Suoi nemici, e quelli che Lo odiano fuggano dal Suo cospetto. Come evapora il fumo Tu li dissiperai, come la cera si strugge davanti al fuoco così periscano gli empi al cospetto di Dio. Ma i giusti si rallegreranno, gioiranno davanti a Dio, e godranno grande gioia. Cantate al Signore, salmeggiate al Suo Nome, fate largo a Colui che incede traversando le pianure, nel Suo Nome Jah, esultate al Suo cospetto. Egli è il padre degli orfani, il difensore delle vedove, Dio nella Sua santa dimora. Dio fa ritornare i solitari alla casa (paterna), rende i prigionieri liberi dalle loro catene, solo i ribelli rimangono in luogo arido. Oh Signore, quando uscisti alla testa del Tuo popolo, quando procedevi nel deserto Selah la terra tremò, i cieli si fusero al cospetto del Signore; questo Sinai (fu scosso) dinanzi al Signore Dio d'Israel. Oh Signore, Tu mandasti una benefica pioggia, e quando il Tuo retaggio era affaticato Tu lo hai ristorato. La Tua gente stabilì la sua dimora nel paese, Tu la preparasti colla Tua bontà, a lei che era misera o Signore. Il Signore dà il segnale, una larga schiera annunzia (la vittoria). I re degli eserciti fuggono, e quella che è rimasta a casa distribuisce il bottino. Vi siete accampati fra gli ovili, le ali di colomba si sono coperte di argento, e le sue penne hanno acquistato i riflessi dell'oro più fino<sup>1</sup>. Quando il Signore sbaragliò i re del paese, nevicò sul Zalmon<sup>2</sup>. Oh monti di Dio, oh monti del Bascian<sup>3</sup>, o monti dalle numerose vette, o monti del Bascian: Perchè o monti dalle molte vette guardate con invidia il colle che

<sup>1</sup> Immagini per descrivere la prosperità del popolo per le ricchezze delle spoglie nemiche.

<sup>2</sup> Nome d'un monte di Efraim; la neve sul Zalmon indicherebbe fenomeno straordinario della manifestazione dell'ira del Signore.

<sup>3</sup> Il Hermon e le sue vette nuvolose.

## מזמור של שבועות

Per i due giorni di Sciavuod.

לְמַנְצָה לְדָוִד מְזֻמָּר שִׁיר: יְקוּם אֱלֹהִים יַפְּוֹצוּ  
 אֹיְבָיו • וַיְנוֹסוּ מִשְׁנֵאָיו מִפְּנֵיו: בְּהִנְדֵּף עָשָׁן תִּנְדֵּף •  
 בְּהִמָּס דוֹנֵג מִפְּנֵי אֵשׁ • יֵאבְדוּ רָשָׁעִים מִפְּנֵי אֱלֹהִים:  
 וְצַדִּיקִים יִשְׂמְחוּ וְעֹלְצוּ לִפְנֵי אֱלֹהִים • וַיִּשְׂשׂוּ בְשִׂמְחָה:  
 שִׁירוּ לְאֱלֹהִים זָמְרוּ שְׁמוֹ • סֹלוּ לְרֹכֵב בְּעֶרְבוֹת •  
 בְּיַהּ שְׁמוֹ וְעֹלְזוּ לִפְנֵיו: אָבִי יְתוּמִים וְדָרֵן אֶלְמָנוֹת •  
 אֱלֹהִים בְּמַעֲוֹן קָדְשׁוֹ: אֱלֹהִים מוֹשִׁיב יְחִידִים בְּיַתָּה •  
 מוֹצִיא אֲסִירִים בְּבוֹשְׂרוֹת • אֵךְ סוֹרְרִים שְׁכָנוּ צְחִיחָה:  
 אֱלֹהִים • בְּצִאתְךָ לִפְנֵי עַמֶּךָ • בְּצַעֲדֶךָ בִּישִׁימוֹן •  
 סָלָה: אֲרָץ רַעֲשָׁה אֲרָץ שָׁמַיִם נִטְפוּ מִפְּנֵי אֱלֹהִים •  
 זֶה סִינֵי • מִפְּנֵי אֱלֹהִים אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל: גִּשְׁם נְרָבוֹת  
 תִּנְיַף אֱלֹהִים • וַתִּחַלְתָּ וַתִּלְאֵה אַתָּה בּוֹנֵנְתָה: תִּתְקַף  
 וְשָׁבוּ בָהּ • תִּכֵּן בְּטוֹבֶתְךָ לְעַנִּי • אֱלֹהִים: אֲדָנִי יִתְּן־  
 אֱמֶר הַמְבַשְׂרוֹת צָבָא רַב: מַלְכֵי צָבָאוֹת יִדְדוּן  
 יִדְדוּן • וַיִּנְתַּב בֵּית תַּחְלֵק שָׁלָל: אִם תִּשְׁכַּבּוּן בֵּין  
 שְׂפָתַיִם • פִּנְפִי יוֹנֵה נִתְפָּה בְּכֶסֶף • וְאֶבְרוֹחִיָּה בִּירְקָרֵק  
 חֲרוֹץ: בְּפָרֶשׁ שְׂרֵי מְלָכִים בָּהּ • תִּשְׁלַג בְּצִלְמֹן:  
 חַר אֱלֹהִים חַר בָּשָׁן • חַר גְּבַנְנִים חַר בָּשָׁן: לָמָּה  
 תִּרְצְדוּן חֲרִים גְּבַנְנִים • חֲהַר חֲמַד אֱלֹהִים לְשִׁבְתוֹ •  
 אֲרָץ יִי יִשְׁכֵן לְנֶצַח: רֹכֵב אֱלֹהִים רַבְתִּים • אֶלְפִי

Dio si scelse come dimora? Iddio certamente l'abiterà per sempre. I carri di Dio sono a molte miriadi, a centinaia di migliaia in mezzo ad essi il Signore viene dal Sinai nel santuario. Tu salisti in alto, hai menato una quantità di prigionieri, accettasti doni dagli uomini, anche i ribelli dimoreranno presso il Signore. Benedetto sia il Signore giorno per giorno, Egli ci impose sofferenze, ma Egli è la nostra salvezza selah. Il Signore è per noi un Dio di salvezza, e appresso di Lui ci sono liberazioni dalla morte. Certamente Dio schiaccerà il capo dei Suoi nemici, la testa pelata di colui che procede nel male. Il Signore ha detto: Ti ricondurrò dalla profondità del mare, affinché tu bagni i tuoi piedi nel sangue, che la lingua dei tuoi cani abbia la sua parte dei nemici. Essi hanno veduto il Tuo incedere, il Tuo ingresso o mio Dio, o mio Re nel Santuario. Precedono cantori, li seguono musicisti in mezzo a giovinette che suonano il cembalo. Nelle assemblee benedite il Signore Iddio, o voi che provenite dalla sorgente d'Israel. Là il più giovane che domina gli altri, Beniamino, i principi di Giuda col loro seguito, i principi di Zebulun, i principi di Naftali. Il tuo Dio ha decretato che tu sia forte; rafforza o Signore ciò che hai fatto per noi. Dal Tuo Tempio che sovrasta Gerusalemme riceverai i doni che i re recheranno. Spaventa il mostro dei canneti<sup>1</sup>, il raduno dei forti tori coi vitelli dei popoli<sup>2</sup> che si prostrino recando verghe d'argento; disperdi i popoli che si deliziano del combattimento. I potenti verranno dall'Egitto, l'Etiopia stenderà le sue mani verso il Signore<sup>3</sup>. O voi, regni della terra, cantate (in onore) del Signore, fate risuonare gli strumenti per il Signore! Selah. A Colui che cavalca sui cieli, i cieli dell'antichità, ecco Egli tuona con la Sua voce, la Sua voce potente. Attribuite il trionfo a Dio, sopra Israel è la Sua maestà, e la Sua potenza è nei cieli. Formidabile, o Signore, dal Tuo Santuario; Iddio d'Israel è colui che concede al Suo popolo forza e potenza. Sia benedetto il Signore.

*Nei giorni feriali si dice È bello prestare..., pag. 18, ultime due righe.*

<sup>1</sup> Il coccodrillo, simbolo dell'Egitto.

<sup>2</sup> Nazioni che combattono agli ordini di re minori.

<sup>3</sup> Il cantore predice la conversione dell'Egitto e dell'Etiopia.

שָׁנְאָן • אֲדֹנָי בָּם סִינֵי בַקְדָּשׁ : עָלֶיךָ לְמָרוֹם שְׁבִית  
 שְׁבִי • לְקַחֲתָּ מִתְּנוּת בְּאָדָם • וְאִף סוֹרְרִים לְשֹׁבֵן יְהוָה  
 אֱלֹהִים : בְּרוּךְ אֲדֹנָי יוֹם יוֹם יַעֲמֹס־לָנוּ • הָאֵל  
 יִשְׁעֵתָנוּ סִלָּה : הָאֵל לָנוּ אֵל לְמוֹשְׁעוֹת • וְלִיהוָה  
 אֲדֹנָי • לְפָנֶיךָ תִּצְאוֹת : אֲדֹנָי אֱלֹהִים יִמְחַץ רֹאשׁ אֹיְבָיו •  
 קִדְקֹד שְׁעָר מִתְּהִלָּתְךָ בְּאֲשָׁמָיו : אָמַר אֲדֹנָי מִבְּשֹׁן  
 אֲשִׁיב • אֲשִׁיב מִמִּצְלוֹת יָם : לְמַעַן תִּמְחַץ רִגְלֶךָ בְּדָם •  
 לְשׁוֹן בְּלִבֶּיךָ • מֵאֹיְבִים מִנְּהוּ : רְאוּ הַלִּיבוֹתֶיךָ  
 אֱלֹהִים • הַלִּיבוֹת אֵלַי מִלְּבַי בַקְדָּשׁ : קִדְמוֹ שְׂרִים  
 אַחַר נְגִינִים • בְּתוֹךְ עֲלָמוֹת תוֹפְפוֹת : בְּמִקְהֵלוֹת בְּרִכּוֹ  
 אֱלֹהִים • אֲדֹנָי מִמְּקוֹר יִשְׂרָאֵל : שֵׁם בְּנִימֹן צְעִיר  
 רָדָם • שְׂרֵי יְהוּדָה רִנְמָתָם • שְׂרֵי זְבֻלוֹן שְׂרֵי נַפְתָּלִי :  
 צַוָּה אֱלֹהֶיךָ עֲזָרָה • עֲזָרָה אֱלֹהִים זוֹ פְּעֻלַּתְךָ לָנוּ :  
 מִהִיבְלָךָ עַל יְרוּשָׁלַם • לָךְ יוֹבִילוּ מְלָכִים שִׁי : גֵּעַר  
 חַיִּת קִנְיָה • עֲדַת אַבִּירִים בְּעֵגְלֵי עַמִּים • מִתְּרַפָּס  
 בְּרִצֵּי־כֶסֶף • בְּזֶר עַמִּים קִרְבוֹת יִחַפְּצוּ : יִאֲחִיזוּ  
 חֲשֻׁמְנִים מִנֵּי מִצְרַיִם • פּוֹשׁ תְּרִיץ יְדֵיו לְאֱלֹהִים :  
 מִמְּלָכוֹת הָאָרֶץ שִׁירוּ לְאֱלֹהִים • וְזָמְרוּ אֲדֹנָי סִלָּה :  
 לָרֶכֶב בְּשָׁמַי שָׁמַי קָרָם • הֵן יִתָּן בְּקוֹלוֹ קוֹל עֹז : תָּנוּ  
 עֹז לְאֱלֹהִים • עַל יִשְׂרָאֵל נִאֲנָתוֹ • וְעֹז בְּשַׁחֲקִים :  
 נוֹרָא אֱלֹהִים מִמְּקַדְשֶׁךָ • אֵל יִשְׂרָאֵל הוּא נִתָּן עֹז  
 וְתַעֲצוֹמוֹת לְעַם בְּרוּךְ אֱלֹהִים :

*Nei giorni feriali si dice טוב להודות pag. 18, ultime due righe.*

## CAPANNE

Salmo 76.

*I due giorni delle Capanne.**Celebrazione d'una vittoria che il Signore ha dato agli Ebrei.*

Al direttore dei cori con accompagnamento di strumenti a corda. Salmo di Assaf, cantico. Il Signore si è fatto conoscere in Giuda, grande il Suo Nome in Israele. La Sua tenda è a Salem (antico nome di Gerusalemme), la Sua dimora in Sion. Là spezzò (le frecce) infiammate dell'arco, lo scudo, la spada (gli strumenti) di guerra. O potente, Tu Sei maestoso più delle montagne di preda. Gli uomini di animo forte furono spogliati, si addormentano nel sonno (della morte); nessuno di questi Eroi ha più trovato le sue forze. Per la Tua minaccia, o Dio di Giacobbe, cavallo e cavaliere furono storditi. Formidabile Tu sei, chi potrebbe resistere dinanzi a Te, quando scoppia l'ira Tua? Dal cielo Tu facesti intendere il Tuo giudizio, la terra si spaventò e poi si calmò. Quando il Signore si alzò per fare giustizia, per soccorrere tutti gli afflitti della terra! selah. Si il furore degli uomini Ti celebra, allorquando Tu ti cingerai di tutta la riserva del Tuo corruccio<sup>1</sup>. Fate voti al Signore vostro Dio e adempiteli; tutti quelli che Lo circondano rechino doni, per il timore (a Dio oggetto del timore). Egli abatterà l'orgoglio dei principi, Egli è formidabile ai re della terra.

*Nei giorni feriali si dice È bello prestare... pag. 18, ultime due righe.*

## SCEMINI AZZERED E SIMHAT TORÀ

Salmo 12.

*Scemini Azzered e Simhat Torà.*

*Il poeta implora soccorsi contro la malizia e la corruzione, Dio promette aiuti agli infelici, Egli li proteggerà contro gli empì.*

Al direttore dei cori con accompagnamento di strumenti a otto corde. Salmo di David. Assistimi, o Signore, perchè l'uomo pio sparisce, e le persone di buona fede scompaiono

<sup>1</sup> La disfatta dell'empio fa vedere la gloria di Dio, dopo che Tu sei irritato contro il tuo popolo hai pietà di lui, ed essi celebrano il Tuo Nome; poi il resto del furore di cui ti sei animato contro di loro, te ne cingi per castigare le nazioni.

## מזמור של סוכות

*I due giorni di Succod.*

לְמַנְצַח בְּנֵינַת מְזֻמֹּר לְאַסָּף שִׁיר : נוֹדַע בִּיהוּדָה  
 אֱלֹהִים • בְּיִשְׂרָאֵל גָּדוֹל שְׁמוֹ : וַיְהִי בְשָׁלֹם סוּכּוֹ •  
 וּמַעֲוֹנָתוֹ בְּצִיּוֹן : שָׁמָּה שָׁבַר רֶשְׁפֵי־קִשָּׁת • מִגֹּן וַחֲרֹב  
 וּמִלְחָמָה סָלָה : נֶאֱזַר אֶתָּה אֲדִיר מִהַרְרֵי־טָרֶף :  
 אֲשֶׁתוֹלְלוּ אַבְיָרֵי לֵב • נָמוּ שְׁנָחֶם • וְלֹא מִצְאוּ כָּל  
 אֲנָשֵׁי חַיַל יְדֵיהֶם : מִנְעַרְתֶּךָ אֱלֹהֵי יַעֲקֹב • נִרְדָּם וְרָכַב  
 נְסוּס : אֶתָּה נֹרָא אֶתָּה • וּמִי יַעֲמֹד לְפָנֶיךָ מֵאִז  
 אֶפְרָי : מִשְׁמַיִם הִשְׁמַעְתָּ דִּין • אֶרֶץ יִרְאָה וְשָׁקְטָה :  
 בְּקוֹם לְמִשְׁפַּט אֱלֹהִים • לְהוֹשִׁיעַ כָּל עֲנִי־אֶרֶץ סָלָה :  
 כִּי חִמַּת אָדָם תוֹדֶךָ • שְׁאֲרִית חֵמַת תַּחֲנֹךְ : גִּדְרוּ  
 וְשָׁלְמוּ לִי אֱלֹהֵיכֶם כָּל סְבִיבָיו • יוֹבִילוּ שֵׁי לְמוֹרָא :  
 יִבְצַר רוּחַ נְיָרִים • נֹרָא לְמַלְכֵי אֶרֶץ :

*Nei giorni feriali si dice טוב להודות pag. 18, ultime due righe.*

## מזמור של שמיני עצרת

*Scemini Azzered e Simhat Torà.*

לְמַנְצַח עַל הַשְּׁמִינִית מְזֻמֹּר לְדָוִד : הוֹשִׁיעָה יי כִּי  
 נָמַר חֲסִיד • כִּי פָסוּ אֱמוּנָיִם מִבְּנֵי אָדָם : שְׁוֹא יִדְבְּרוּ  
 אִישׁ אֶת רֵעֵהוּ • שִׁפְתַי חֲלָקוֹת • בְּלֵב וּלֵב יִדְבְּרוּ :  
 יִבְרַת יי כָּל שִׁפְתֵי חֲלָקוֹת • לָשׁוֹן מִדְּבַר־תְּהִלָּה :  
 אֲשֶׁר אָמְרוּ ' לְלִשְׁנֵנוּ נִגְבִּיר • שִׁפְתֵינוּ אֶתְנוּ • מִי אֶרֶץ

fra i mortali. Ciascuno proferisce falsità a riguardo dell'altro, si esprimono con labbra adulatrici, con doppiezza di cuore. Distrugga il Signore le labbra adulatrici, la lingua che parla arrogantemente. Quelli che dicono: per la nostra lingua saremo potenti, le nostre labbra sono con noi: chi potrà esser nostro padrone? Per la desolazione dei disgraziati, per il gemito dei miseri, ora mi leverò, dice il Signore; farò trionfare su quelli che soffiano su di loro (da quelli che li perseguitano). Le parole del Signore sono parole pure, sono argento affinato nel crogiuolo di argilla purificato sette volte. Tu, o Signore, li riguarderai, ci preserverai da questa (malefica) generazione per sempre. Gli empì si aggirano intorno, quando s'innalza la bassezza fra gli uomini.

*Nei giorni feriali si dice: È bello prestare..., pag. 18, ultime due righe.*

*(L'Ufficiale)* Benedite il Signore degno di benedizioni.

*(Il pubblico risponde)* Benedetto sia pure il Signore degno di benedizioni in eterno.

*Di giorno feriale si dice:*

<sup>1</sup> Benedetto Tu o Signore Dio nostro Re del mondo, la cui parola fa imbrunire le notti, e con sapienza apri le porte (dell'aurora e del tramonto), con intelligenza alterni le stagioni e cambi i tempi. Tu con propria volontà fissasti le leggi celesti per gli astri, cosicchè sei il Creatore del giorno e della notte, <sup>2</sup> Tu fai seguire la luce all'oscurità e l'oscurità alla luce, fai passare il giorno e venire la notte, hai messo separazione fra il giorno e la notte, il Tuo nome è Signore degli eserciti, e il Tuo nome è immortale ed eterno, Tu regnerai sopra di noi in eterno. Benedetto Tu o Signore che fai imbrunire le notti.

Amore perenne Tu hai avuto per il tuo popolo casa d'Israele leggi, precetti, statuti e istituzioni c'insegnasti, perciò o Signore Dio nostro coricandoci e alzandoci, inspira nel nostro cuore (l'amore) di meditare gli statuti della Tua volontà, cosicchè ci rallegreremo e gioiremo in eterno dello studio della Tua Legge e dei Tuoi precetti, poichè essi costituiscono lo

<sup>1</sup> Prima delle due benedizioni che precedono lo Scernagn come nel mattino c'è quella che comincia Iozzer Or.

<sup>2</sup> La dizione si trova nel Talmud B. Berachod II, 2.

לָנוּ: מִשֵּׁר עֲנִיִּים מֵאַנְקַת אֲבִיּוֹנִים • עֲתָה אֲקוּם  
יֹאמֵר יי • אִשִּׁית בְּיִשְׁע יָפִיחַ לוֹ: אֲמָרוֹת יי אֲמָרוֹת  
שָׁהָרוֹת • כָּסֶף צְרוּף בַּעֲלִיל לְאַרְץ • מִזְזֵק שְׁבַעֲתָיִם:  
אַתָּה יי תִּשְׁמְרֵם • תִּצְרְנוּ מִן הַדּוֹר זֶה לְעוֹלָם: סָבִיב  
רְשָׁעִים יִתְחַלְּכוּן • בָּרַם זְלוֹת לְבַנֵּי אָדָם:

*Nei giorni feriali si dice להודות טוב pag. 18, ultime due righe.*

*L'Ufficiale:* בָּרְכוּ אֵת יי הַמְּבֹרָךְ:

*Il pubblico risponde:* בָּרוּךְ יי הַמְּבֹרָךְ לְעוֹלָם וָעֶד:

*Di giorno feriale si dice:*

בָּרוּךְ אַתָּה יְהוָה אֱלֹהֵינוּ מֶלֶךְ הָעוֹלָם אֲשֶׁר בְּדַבְּרוֹ  
מַעֲרִיב עַרְבִים וּבַחֲכָמָה פּוֹתֵחַ שְׁעָרִים וּבַתְּבוּנָה  
מַשְׁנֶה עֵתִים וּמַחְלִיף אֶת הַזְּמַנִּים וּמַסְדֵּר אֶת הַכּוֹכָבִים  
בְּמִשְׁמְרוֹתֵיהֶם בְּרָקִיעַ בְּרָצוֹנוֹ • בּוֹרָא יוֹמָם וְלַיְלָה •  
גּוֹלֵל אוֹר מִפְּנֵי חֹשֶׁךְ • וְחֹשֶׁךְ מִפְּנֵי אוֹר • הַמַּעֲבִיר  
יוֹם וּמַבְיֵא לַיְלָה • הַמְּבַדִּיל בֵּין יוֹם וּבֵין לַיְלָה • יְהוָה  
צְבָאוֹת שְׁמוֹ • וְשְׁמוֹ חַי וְקַיִם תָּמִיד הוּא יִמְלֹךְ עָלֵינוּ  
לְעוֹלָם וָעֶד • בָּרוּךְ אַתָּה יְהוָה הַמַּעֲרִיב עַרְבִים:  
אַהֲבַת עוֹלָם בֵּית יִשְׂרָאֵל עִמָּךְ אַהֲבַת תּוֹרָה וּמִצְוֹת  
חֻקִּים וּמִשְׁפָּטִים אוֹתָנוּ לַמִּדְוָה • עַל כֵּן יְהוָה אֱלֹהֵינוּ  
בְּשִׁכְבְּנוּ וּבְקוּמָנוּ תָּנוּ בְּלִבְנוּ לְשִׁיחַ בְּחַקֵּי רְצוֹנָךְ וּנְשַׁמַּח  
וְנַעֲלוֹ בְּדַבְּרֵי תִלְמוּד תּוֹרָתֶךָ וּמִצְוֹתֶיךָ וְחֻקוֹתֶיךָ  
לְעוֹלָם וָעֶד • כִּי הֵם חַיֵּינוּ וְאוֹרֶךְ יָמֵינוּ וּבָהֶם נִהְיֶה

scopo della nostra vita, e ci procurano lunghezza di giorni. Fa' che meditiamo su di essi giorno e notte, non privarci giammai del Tuo amore. Benedetto sii Tu o Signore che ami il Tuo popolo d'Israele.

*Si prosegue Ascolta..., in fondo di pagina.*

*Di venerdì sera si dice:*

Benedetto sii Tu Signore Dio nostro Re del mondo che hai terminato l'opera della creazione nel giorno settimo e lo proclamasti Sabato santo, da una sera all'altra, e lo hai destinato giorno di riposo al Tuo popolo Israele nella sua santità, cosicchè sei il Creatore del giorno e della notte, <sup>1</sup> Tu fai seguire la luce all'oscurità e l'oscurità alla luce, fai passare il giorno e venire la notte, hai messo separazione fra il giorno e la notte, il Tuo nome è Signore degli eserciti, e il Tuo nome è immortale ed eterno, Tu regnerai sopra di noi in eterno. Benedetto Tu o Signore che fai imbrunire le notti.

Amore perenne Tu hai avuto per il tuo popolo casa d'Israele leggi, precetti, statuti e istituzioni c'insegnasti, perciò o Signore Dio nostro coricandoci e alzandoci, inspira nel nostro cuore (l'amore) di meditare gli statuti della Tua volontà, cosicchè ci rallegreremo e gioiremo in eterno dello studio della Tua legge e dei Tuoi precetti, poichè essi costituiscono lo scopo della nostra vita, e ci procurano lunghezza di giorni. Fa' che meditiamo su di essi giorno e notte, nè privarci giammai del Tuo amore. Benedetto sii Tu o Signore che ami il Tuo popolo d'Israele.

*Lo Scemagn contiene tre brani della Torà, due nel « Deuteronomio » e uno nei « Numeri ». Il primo verso è la dichiarazione dell'assoluta Unità di Dio base fondamentale dell'Ebraismo.*

Ascolta, o Israele, l'Eterno è nostro Dio, l'Eterno è Uno. Benedetto sia in eterno, il Nome del Suo glorioso regno (*fin qui*). E

<sup>1</sup> Vedi nota <sup>2</sup> a pag. 31.

יוֹמָם וּלְיַלְתָּא • וְאַהֲבַתְּךָ אֶל תְּסַר מִמֶּנּוּ עַד נֶצַח נֶצְחִים  
בְּרוּךְ אַתָּה יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבוֹתָ אֵת עַמּוֹ יִשְׂרָאֵל :

*Si prosegue שמע in fondo di pagina.*

*Di venerdì sera si dice:*

בְּרוּךְ אַתָּה יְהוָה אֱלֹהֵינוּ מֶלֶךְ הָעוֹלָם אֲשֶׁר בָּרָךְ  
מַעֲשָׂיו בַּיּוֹם הַשְּׁבִיעִי • וַיִּקְרָאָהוּ שַׁבָּת קֹדֶשׁ • מַעֲרַב  
וְעַד עָרֵב • וַיִּנְתְּנוּ מִנוּחָה לְעַמּוֹ יִשְׂרָאֵל בְּקִדְשָׁתוֹ בּוֹרָא  
יוֹמָם וּלְיַלְתָּא • נוֹלַל אֹרֶךְ מִפְּנֵי חֶשֶׁךְ • וְחֶשֶׁךְ מִפְּנֵי  
אֹרֶךְ • הַמַּעֲבִיר יוֹם וּמֵבִיא לַיְלָה הַמַּבְדִּיל בֵּין יוֹם  
וּבֵין לַיְלָה • יְהוָה צְבָאוֹת שְׁמוֹ • וְשְׁמוֹ חַי וְקַיִם תָּמִיד  
הוּא יִמְלֹךְ עָלֵינוּ לְעוֹלָם וָעֶד • בְּרוּךְ אַתָּה יְהוָה  
הַמַּעֲרִיב עָרֵבִים :

אַהֲבַת עוֹלָם בֵּית יִשְׂרָאֵל עִמָּךְ אַהֲבַת תּוֹרָה וּמִצְוֹת  
חֻקִּים וּמִשְׁפָּטִים אוֹתָנוּ לְמִדָּת • עַל כֵּן יְהוָה אֱלֹהֵינוּ  
בְּשִׂבְבֵנוּ וּבְקוֹמָנוּ תָּן בְּלִבֵּנוּ לְשִׁית בְּחֻקֵי רְצוֹנָךְ וּנְשַׁמַּח  
וּנַעֲלוֹז בְּדַבְרֵי תִלְמוּד תּוֹרָתְךָ וּמִצְוֹתֶיךָ וְחֻקּוֹתֶיךָ  
לְעוֹלָם וָעֶד • כִּי הֵם חַיֵּינוּ וְאוֹרֵךְ יָמֵינוּ וּבָהֶם נַהֲגָה  
יוֹמָם וּלְיַלְתָּא • וְאַהֲבַתְּךָ אֶל תְּסַר מִמֶּנּוּ עַד נֶצַח  
נֶצְחִים • בְּרוּךְ אַתָּה יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבוֹתָ אֵת עַמּוֹ יִשְׂרָאֵל :

שמע ישראל יהוה אלהינו יהוה אחד : (a voce bassa)  
ברוך שם כבוד מלכותו לעולם ועד : (fin qui) וְאַהֲבַתְּךָ

amerai l'Eterno tuo Dio, con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutte le tue facoltà. Siano questi precetti che Io ti comando oggi, impressi nel tuo cuore. Li inculcherai ai tuoi figli, parlerai di essi stando in casa, camminando per via, coricandoti ed alzandoti. Li legherai per segnale sulla tua mano, siano per frontali fra i tuoi occhi. Li scriverai sugli stipiti della tua casa e delle tue porte <sup>1</sup>.

Se voi obbedirete ai miei precetti che Io vi comando oggi, di amare il Signore Iddio vostro e di prestarGli culto con tutto il vostro cuore e con tutta l'anima vostra, Vi darò la pioggia sulla vostra terra a suo tempo, quella autunnale e quella primaverile, e raccoglierai il tuo grano, il tuo vino e il tuo olio. Farò crescere nel tuo campo l'erba (necessaria) per il tuo bestiame e vivrai nell'abbondanza. State attenti che il vostro cuore non sia tratto in errore, che voi cioè vi scostiate da Me, e prestate culto ad altre divinità e vi prostriate a loro. Giacchè allora la collera del Signore si accenderebbe contro di voi, chiuderebbe il Cielo, non vi sarebbe pioggia, la terra non fornirebbe il suo prodotto, e voi sparireste presto di sopra la terra fertile, che il Signore vi dà. Imprimetevi queste mie parole nel vostro cuore e nel vostro animo, legatevele per insegna sulla vostra mano, e siano per frontali fra i vostri occhi. Insegnatele ai vostri figli meditandole, stando in casa, camminando per la via, coricandovi ed alzandovi. E le scriverai sugli stipiti della tua casa e delle tue porte. Così facendo si prolungheranno i vostri giorni e quelli dei vostri figli, sulla terra che giurò il Signore ai vostri padri di dar loro, finchè il cielo durerà sulla terra <sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Deut. 6, 4-9.

<sup>2</sup> Deut. 11, 13-21.

את יהוה אלהיך בכל-לבבך ובכל-נפשך ובכל-  
מאדך : והיו הדברים האלה אשר אנכי מצוה היום  
על-לבבך : ושונתם לבניך ודברת בם בשבתך  
בביתך ובלכתך בדרך ובשכבך ובקומך : וקשרתם  
לאות על ידך והיו למטפת בין עיניך : וכתבתם  
על-מזוזות ביתך ובשעריך :  
והיה אם-שמעו תשמעו אל-מצותי אשר אנכי מצוה  
אתכם היום לאהבה את-יהוה אלהיכם ולעבדו  
בכל-לבבכם ובכל-נפשכם : ונחתו מטר-ארצכם  
בעתו יורה ומלקוש ואספת דגנה וחירש ויצחקך :  
ונתתי עשב בשדה לבהמתך ואכלת ושבעת : השמרו  
לכם פרו-יפתח לבבכם וסרתם ועבדתם אלהים  
אחרים והשתחיתם להם : וחרה <sup>s'interrompe un attimo</sup> אף-  
יהוה בכם ועצר את-השמים ולא-יהיה מטר  
והארמה לא תתן את-יבולה ואברתם . מהרה מעל  
הארץ הטבה אשר יהוה נתן לכם : ושמתם את-  
דברי אלה על-לבבכם ועל-נפשכם וקשרתם .  
אתם לאות על-ידיכם והיו למטפת בין עיניכם :  
ולמדתם אתם את-בניכם לדבר בם בשבתך  
בביתך ובלכתך בדרך ובשכבך ובקומך : וכתבתם  
על-מזוזות ביתך ובשעריך : למען ירבו ימיכם  
וימי בניכם על הארמה אשר נשבע יהוה לאבותיכם  
לתת להם כימי השמים על-הארץ :

<sup>1</sup> E il Signore disse a Mosè: Ordina ai figli d'Israele che facciano essi e i loro discendenti, delle frange agli angoli dei loro vestiti, e nel fiocco angolare mettano un filo di lana azzurra. Questo sarà un qualcosa di splendente, e guardandolo vi ricorderete di tutti i precetti del Signore per metterli in pratica, e non andrete seguendo le seduzioni del vostro cuore e dei vostri occhi, che vi trascinano all'errore. Così ricorderete tutti i Miei precetti, li metterete in pratica e sarete santi all'Iddio vostro. Io sono il Signore Dio vostro, che vi ho tratti dal paese d'Egitto per esser vostro Dio.

*L'Ufficiale ripete:* Sono Io il Signore vostro Dio.

*Di venerdì sera:*

Questa assoluta fede confermasti, decretasti ed esprimesti col comando di osservare il giorno settimo, noi ascoltammo ed ubbidimmo il precetto di farne perpetuo ricordo che hai dato in retaggio a coloro che sono puri. Questa festività è scritta nel 4° comandamento e fin da quando fu promulgata fu per Israele motivo di vera gioia! Sei Tu che questo popolo liberasti, che con bontà lo dichiarasti a Te appartenente, e che per sempre hai esaltato il Sabato, il quale sarà un segno eterno fra Te e noi, poichè in sei giorni creasti il mondo cessando nel settimo, onde dare questo riposo al Tuo popolo d'Israele che ad onore del Tuo Nome intuonarono lodi, salmeggiamenti e benedizioni. Mosè e i figli d'Israele intuonarono un cantico con somma letizia e così si espressero. Chi è come Te fra gli dei o Signore? Chi è pari a Te cinto di santità, degno di lodi, operatore di miracoli? Coloro che osservando il giorno settimo furono spettatori delle Tue meravigliose opere presso il mare Ti prestarono omaggio, Ti proclamarono Re e dissero: il Signore regnerà in eterno. Affretta dunque la salvezza a quelli che osservano il giorno di delizie, libera il Tuo gregge in modo

<sup>1</sup> Num. 15, 37-41.

וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: דַּבֵּר אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ אֲלֵיהֶם וַעֲשׂוּ לָהֶם צִיצִית עַל-כַּנְּפֵי בְגָדֵיהֶם לְדַרְתָּם וְנָתַנּוּ עַל-צִיצִית הַכַּנָּף פֶּתִיל תְּכֵלֶת: וְהָיָה לָכֶם לְצִיצִית וּרְאִיתֶם • אֹתוֹ וּזְכַרְתֶּם • אֶת-כָּל-מִצְוֹת יְהוָה וַעֲשִׂיתֶם • אֹתָם וְלֹא-תִתְּנוּ אַחֲרַי לְבַבְכֶם וְאַחֲרַי עֵינֵיכֶם אֲשֶׁר-אַתֶּם זָנִים • אַחֲרֵיהֶם: לְמַעַן תִּזְכְּרוּ וַעֲשִׂיתֶם • אֶת-כָּל-מִצְוֹתַי וְהָיִיתֶם קְדוֹשִׁים לֵאלֹהֵיכֶם: אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם אֲשֶׁר הוֹצֵאתִי אֶתְכֶם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לְהִיוֹת לָכֶם לֵאלֹהִים אֲנִי

*L'Ufficiale ripete:* יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: אָמֵן •

*Di venerdì sera:*

וְאִמּוֹנָה • בְּשִׁבְעֵי קִנְיֹת וְזֹרֶת דְּבַרְתָּ • הַקְּשִׁבְנוּ וְשִׁמְעֵנוּ זְכוֹר • תְּמִדָּת שְׁהוֹרִים יִירָשׁוּךָ • כְּתוּבָה הִיא לְרֹאשׁ אֲרֻבָּעָה • מִעַת נִתְּנָה שְׁמַח כָּה לֵב יִשְׂרָאֵל: עֲדָה פְּדִיתָ • צִדְקָה קִנִּיתָ • רוּמְמַת שְׁבַת תָּמִיד • בִּינָה וּבִינֵינוּ אֹת הִיא לְעוֹלָם • כִּי שֵׁשֶׁת יָמִים עוֹלָמָךְ תִּקְנֶתָ • וּבְשִׁבְעֵי נַחַת • לְמַעַן שְׁתַּנִּיחַ לְעַמְּךָ יִשְׂרָאֵל: וְלִכְבוֹד שְׁמֶךָ שִׁבְחוּ וְזָמְרוּ בְּרוּךְ הוּא • מֹשֶׁה וּבְנֵי יִשְׂרָאֵל לָךְ עָנוּ שִׁירָה בְּשִׂמְחָה רַבָּה • וְאָמְרוּ כֻלָּם • מִי כָמֹכָה בָּאֵלִים יי • מִי כָמֹכָה נֶאֱדָר בְּקִרְשׁ נוֹרָא תְהִלַּת עֲשֵׂה כָּלֵא • שׁוֹמְרֵי שְׁבִיעֵי רְאוּ גְבוּרֹתֶיךָ עַל תָּנִים • יַחַד בְּלָם הוֹדוּ וְהִמְלִיכוּ וְאָמְרוּ • יי יִמְלֹךְ לְעֹלָם וָעֶד: וְתַחֲשׂוּ יְשׁוּעָה לְשׁוֹמְרֵי עֲנֻנָה • תִּפְדֶּה

che non sia più esposto alla rapina come sta scritto: Salverò le mie pecore e non saranno più esposte a rapina. Benedetto sii Tu, o Signore liberatore d'Israele.

Facci riposare in pace o Signore Dio nostro e fa che ci alziamo o Re nostro in vita felice e pace stendendo su di noi la Tua protezione, riparaci e ci sostieni ispirandoci il Tuo consiglio, salvaci in grazia del Tuo Nome, stendi su di noi la Tua salvezza. Sii Benedetto Tu o Signore che stendi la protezione su di noi sopra il Tuo popolo Israele sopra Gerusalemme amen.

*Ci si alza in piedi e si dice:*

I figli d'Israele osservino il Sabato, celebrando il giorno di riposo per tutte le loro generazioni quale patto eterno. Sia questo un segno del patto fra Me e i figli d'Israel, perchè in sei giorni Iddio fece il cielo e la terra, e nel giorno settimo cessò e riposò.

Queste sono le festività del Signore, sante convocazioni che voi proclamerete nel loro tempo.

*Caddisc come a pag. 36.*

*Di giorno feriale:*

Verità assoluta ed eterna per noi è, che Egli è il Signore Dio nostro ed altri non v'è, e che noi siamo Israele popolo Suo; Egli ci ha liberato dalla mano di re (nemici), Egli il nostro Re che ci sottrasse dal potere di tiranni; Egli è Dio che punì i

לְצִאֲנֶךָ • וְאֵל יְהוָה עוֹר לְבוֹה • כְּפֶתוּב • וְהוֹשַׁעְתִּי  
לְצִאֲנִי • וְלֹא תִהְיֶינָה עוֹר לְבוֹ • בְּרוּךְ אַתָּה יי • וְאֵל  
יִשְׂרָאֵל :

הַשְּׂבִיבוּ אֲבִינוּ לְשָׁלוֹם • וְהַעֲמִידֵנוּ מִלְּכֵנוּ לְחַיִּים  
טוֹבִים וְלְשָׁלוֹם • וּפְרוֹשׁ עָלֵינוּ סֶכֶת שְׁלוֹמָךָ • וְתִקְנֵנוּ  
מִלְּכֵנוּ • בְּעֶצֶה טוֹבָה מִלְּפָנֶיךָ • וְהוֹשִׁיעֵנו מִהַרְחָק לְמַעַן  
שְׁמֶךָ וְהִגֵּן בְּעַדֵּנוּ וּפְרוֹשׁ עָלֵינוּ סֶכֶת שָׁלוֹם : בְּרוּךְ  
אַתָּה יי הַפּוֹרֵשׁ סֶכֶת שָׁלוֹם עָלֵינוּ וְעַל כָּל עַמּוֹ יִשְׂרָאֵל  
וְעַל יְרוּשָׁלַם • אָמֵן :

*Ci si alza in piedi e si dice:*

וְשָׁמְרוּ בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אֶת הַשְּׁבֶת • לְעִשׂוֹת אֶת הַשְּׁבֶת  
לְדַרְתָּם בְּרִית עוֹלָם : בֵּינִי וּבֵין בְּנֵי יִשְׂרָאֵל • אוֹת  
הַיּוֹא לְעוֹלָם • כִּי שֵׁשֶׁת יָמִים עָשָׂה יי אֶת הַשָּׁמַיִם וְאֶת  
הָאָרֶץ • וּבַיּוֹם הַשְּׁבִיעִי שָׁבֶת וַיִּנְפֹּשׁ :  
אֱלֹהֵי מוֹעֲדֵי יי מִקְרָאֵי קֹדֶשׁ אֲשֶׁר תִּקְרְאוּ אֹתָם  
בְּמוֹעֲדָם :

*Caddisc come a pag. 36.*

*Di giorno feriale:*

וְאִמְנִנָה כָּל זֹאת וְקִיָּם עָלֵינוּ • כִּי הוּא יְהוָה אֱלֹהֵינוּ  
וְאִין זוּלָתוֹ • וְאִנְחֵנוּ יִשְׂרָאֵל עַמּוֹ : הַפּוֹרֵדֵנוּ מִיַּד  
מְלָכִים • הַנּוֹאֲלֵנוּ מִלְּכֵנוּ מִכַּף כָּל עֲרִיצִים : הָאֵל  
הַנּוֹפְרֵעַ לָנוּ מִצָּרֵינוּ • הַמְּשַׁלֵּם נְמוּל לְכָל אוֹיְבֵי נַפְשֵׁנוּ :

nostri persecutori, e fece pagare il fio ai nostri mortali nemici. Che ci conserva a vita, e che non lascia vacillare il nostro piede; che ci condusse vincitori sulle alture dei nostri nemici, e ci fece trionfare sui nostri odiatori, che miracolosamente ci vendicò di Faraone, operando miracoli e portenti nella terra dei figli di Cam. Percosse nel Suo sdegno tutti i primogeniti d'Egitto, facendo uscire Israele a godere perpetua libertà, fece passare ai Suoi figli il mar Rosso diviso, sommergendo negli abissi i loro persecutori. I figli che videro gli effetti della Sua onnipotenza, lodi ed omaggi tributarono al Suo Nome, e lieti riconobbero la Sua sovranità. Mosè e i figli d'Israele intuonarono un cantico con somma letizia e così si espressero: Chi è come Te fra gli dei o Signore? chi è pari a Te cinto di santità, degno di lode, operatore di miracoli? Quando i Tuoi figli videro il Tuo sovrano potere sul mare diviso, dinanzi a Mosè gridarono: questo è il mio Dio, e proclamarono: il Signore regnerà in eterno. Altrove è scritto: l'Eterno ha liberato Giacobbe e lo ha riscattato da chi era più forte di lui. Benedetto sii Tu o Signore liberatore d'Israele.

Facci riposare in pace Signore Dio nostro, e fa che ci alziamo Re nostro in buona vita e pace, distendi sopra di noi la capanna della tua pace, fa scudo dinanzi a noi, riparaci e ci sostieni ispirandoci il Tuo consiglio, salvaci presto in grazia del Tuo Nome, difendici, e stendi su di noi la Tua salvezza. Sii benedetto Tu o Signore che stendi la protezione su di noi sopra il Tuo popolo Israel sopra Gerusalemme amen.

Queste sono le festività del Signore, sante convocazioni che voi proclamerete nel loro tempo.

<sup>1</sup> Venga riconosciuto grande e santo l'eccelesso nome di Dio nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia

<sup>1</sup> Caddisc vedi nota<sup>1</sup> a pag. 4.

השם נפשונו בתיים • ולא נתן למוט רגלנו : המדרריבנו  
 על במוות אויבינו • ויגרם קרננו על כל שונאינו : האל  
 העושה לנו נסים ונקמה בפרעה • אותות ומופתים  
 באדמת בני חם : המכה בעברתו כל בכורי מצרים •  
 ויוצא ישראל עמו מתוכם לתרות עולם : המעביר  
 בניו בין נזרי ים סוף • את רודפיהם ואת שונאייהם  
 בתהומות טבע : וראו בנים את נבורתו שבחו והודו  
 לשמו • ומלכותו ברצון קבלו עליהם • משה ובני  
 ישראל לה ענו שירה בשמחה רבה ואמרו כלם •  
 מי כמכה באלים יהנה מי כמכה נאדר פקדש נורא  
 תהלת עושה פלא : מלכותה ראו בניך בוקע ים לפני  
 משה זה אלי ענו ואמרו יהנה ימלה לעולם ועד •  
 ונאמר כי פדה יהנה את יעקב ונאלו מנד חזק ממנו •  
 ברנה אפה יהנה נאל ישראל :

השביבנו אבינו לשלום • והעמידנו מלכנו לתיים  
 טובים ולשלום • ופרוש עלינו סבת שלומה • ותקננו  
 מלכנו בעצה טובה מלפניך • והושיענו מהרה  
 למען שמך והגן בעדנו ופרוש עלינו סבת שלום :  
 ברנה אפה • הפורש סבת שלום עלינו ועל כל  
 עמו ישראל ועל ירושלים • אמן :

אלה מועדי • מקראי קודש אשר תקראו אותם  
 במועדכם

העדר ויתקדש שמייה רבא • בעלמא די ברא כרעותיה וימליך

sorgere il suo regno in vostra vita ai vostri giorni, ed in vita di tutta la famiglia d'Israel fra poco e in tempo vicino, e voi dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eternità. Sia benedetto, lodato, glorificato, esaltato, inalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo Benedetto Egli sia, enormemente al di sopra di qualsiasi benedizione, cantico, laude, e sacra allocuzione che si possa proferire in questo mondo e dite amen.

### AMIDA

*La preghiera seguente si deve recitare a bassa voce in piedi con i piedi uniti e la faccia rivolta ad oriente.*

<sup>1</sup> Dio Signore dischiudi le mie labbra, cosicchè la mia bocca canterà la Tua lode. Benedetto sii Tu Signore Dio nostro e Dio dei Padri nostri, Dio di Abramo, Dio d'Isacco, Dio di Giacobbe, Dio grande possente ed ammirabile, Dio altissimo che usi benigna misericordia, e di tutto sei il padrone, che ricordi le pietà dei patriarchi, e redimi con amore i loro posterì in grazia del Tuo nome. Re liberatore che aiuti e difendi. Benedetto sii Tu, o Signore scudo d'Abramo.

Tu sei in eterno possente o Signore, fai risorgere i morti, sommo Salvatore, fai discendere la rugiada (*La sera di Simhat Torà e nella prima sera di Pasqua si dice invece: che fai soffiare il vento e discendere la pioggia*), alimenti i viventi con misericordia, con immensa pietà farai rivivere i morti, sostieni i cadenti, risani gli infermi, liberi i carcerati, e mantieni la promessa data a coloro che dormono nella polvere. Chi mai Ti può uguagliare in potenza? chi mai assomigliarTi o Re, che fai morire e risorgere e fai spuntare la salvezza?

Tu la cui promessa è infallibile, farai risorgere i morti. Benedetto sii Tu o Signore, che fai risuscitare i morti.

<sup>1</sup> Vedi nota <sup>2</sup> a pag. 4.

מלכותיה • בְּחַיִּיכוֹן וּבְיוֹמֵיכוֹן וּבְחַיֵּי דְכָל בֵּית יִשְׂרָאֵל בְּעֻלָּא וּבְזִמְן קָרִיב וְאָמְרוּ אָמֵן : יְהֵא שְׁמִיהּ רַבָּא מְבָרַךְ • לְעָלַם וּלְעָלְמֵי עָלְמַיָּא יִתְבָּרַךְ • וְלִשְׁמַיָּא • וְיִתְפָּאֵר • וְיִתְרַומֵם • וְיִתְנַשֵּׂא • וְיִתְהַדָּר • וְיִתְעַלֶּה • וְיִתְהַלָּל • שְׁמִיהּ דְקוּדְשָׁא בְרִיךְ הוּא • לְעִילָא לְעִילָא מְכַל בְּרַבְתָּא • שִׁירְתָּא • תְּשַׁבְּחָתָא • וְנַחֲמָתָא • דְאִמְרֵן בְּעָלְמָא • וְאָמְרוּ אָמֵן :

### עמידה

*La preghiera seguente si deve recitare a bassa voce in piedi con i piedi uniti e la faccia rivolta ad oriente.*

אֲדֹנָי שְׁפָתַי תִּפְתַּח וּפִי יַגִּיד תְּהִלָּתְךָ : בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ הוֹדָה אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ אֱלֹהֵי אַבְרָהָם אֱלֹהֵי יִצְחָק וְאֱלֹהֵי יַעֲקֹב הָאֵל הַגָּדוֹל הַגִּבּוֹר וְהַנּוֹרָא אֵל עֲלִיּוֹן נוֹמֵל חֲסָדִים טוֹבִים וְקוֹנֵה אֶת הַכֹּל וְזוֹכֵר חֲסָדֵי אָבוֹת וּמְבִיא נוֹאֵל לְבָנֵי בְנֵיהֶם לְמַעַן שְׁמוֹ בְּאַהֲבָה : מְלֶךְ נוֹאֵל עוֹזֵר וּמוֹשִׁיעַ וּמַגֵּן • בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ הוֹדָה מִגֵּן אַבְרָהָם :

אַתָּה גְבוּר לְעוֹלָם אֲדֹנָי מְסַחֵה מַתִּים אַתָּה רַב לְהוֹשִׁיעַ • מוֹרִיד הַטָּל

*La sera di Simhat Torà e nella prima sera di Pesah si dice invece:* מְשִׁיב הַרִּיחַ וּמוֹרִיד הַתָּלָּב מְבַלְבֵּל חַיִּים בְּחֶסֶד מְסַחֵה מַתִּים בְּרַחֲמִים רַבִּים סוֹמֵךְ נוֹפְלִים וְרוֹפֵא חוֹלִים מַתִּיר אֲסוּרִים וּמְקַיֵם אַמוּנָתוֹ לִישְׁנֵי עֶפֶר • מִי כְמוֹךָ בְּעַל גְּבוּרוֹת וּמִי דוֹמָה לָךְ מְלֶךְ מַמּוּת וּמְסַחֵה וּמְצַמִּיחַ לָנוּ יְשׁוּעָה :

וְנִאֲמֵן אַתָּה לְחַסְיוֹת מַתִּים • בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ הוֹדָה מְסַחֵה הַמַּתִּים :

In ogni generazione proclameremo Dio Re, poichè Tu solo sei eccelso e santo, le Tue lodi, o Signore Dio nostro non si dipartiranno giammai dalla nostra bocca poichè Dio grande e santo Tu sei, Benedetto sii Tu o Signore Dio Santo.

Tu ci scegliesti fra tutti i popoli, ci amasti e hai avuto compiacimento di noi, ci innalzasti al di sopra di tutte le nazioni e ci santificasti coi Tuoi precetti, ci avvicinasti al Tuo culto, e ci hai imposto il Tuo Nome eccelso e santo!

*Di Sabato sera si aggiunge:*

Ci facesti conoscere i Tuoi statuti giusti, c'insegnasti ad eseguire gli statuti della Tua volontà, ci hai concesso o Signore Dio nostro con amore giudizi retti, leggi di verità, statuti e buoni comandamenti eseguendo i quali l'uomo acquista vita, ci facesti ereditare tempi di allegria, sante solennità, festività di compiacimento, ci hai legato in eredità la santità del Sabato, l'onore della festa e la solennità della ricorrenza festiva! Ci comandasti di far separazione fra la santità del Sabato e quella del giorno festivo e il settimo giorno grande e santo hai distinto e santificato dagli altri sei giorni lavorativi e colla Tua santità santificasti il Tuo popolo Israele.

Ci concedesti o Signore Dio nostro con amore (*di Sabato si aggiunge:* sabati per riposo) ricorrenze festive per allegria, solennità ed epoche festive per gioia, il giorno (*di Sabato si aggiunge:* di questo Sabato; *Pasqua:* di questa festa delle azzime epoca della nostra liberazione; *Pentecoste:* di questa festa delle settimane epoca in cui ci fu data la nostra Legge; *Capanne:* di questa festa delle Capanne epoca di nostra allegria; 8° e 9° giorno *Scemini Azzered e Simhat Torà:* ottavo di trattenimento, epoca di nostra allegria, convocazione sacra in memoria dell'uscita dall'Egitto!).

Dio nostro e Dio dei Padri nostri giunga, venga, si presenti, sia gradita, ascoltata, contemplata, la memoria di noi, dei nostri

לְדַר וְדַר נְמַלִּיךָ לְאֵל כִּי הוּא לְבָדוֹ מְרוֹם וְקָדוֹשׁ  
וְשִׁבְחָךָ אֱלֹהֵינוּ מִפִּינוּ לֹא יִמוּשׁ לְעוֹלָם וְעַד כִּי אֵל  
מִלְךָ גָּדוֹל וְקָדוֹשׁ אַתָּה • בְּרוּךְ אַתָּה יי הָאֵל הַקָּדוֹשׁ :

אַתָּה בְּחַרְתָּנוּ מִכָּל הָעַמִּים • אַהֲבַת אוֹתָנוּ וְרַצִּיתְךָ  
בָּנוּ • וְרוֹמַמְתָּנוּ מִכָּל הַלְשׁוֹנוֹת • וְקִדְשָׁתָנוּ בְּמִצְוֹתֶיךָ •  
וְקִרְבָּתָנוּ מִלְּפָנֶיךָ לַעֲבוֹדָתְךָ • וְשָׁמַךְ הַגָּדוֹל וְהַקָּדוֹשׁ  
עָלֵינוּ קִרְאָתְךָ :

*Di Sabato sera si aggiunge:*

וְתוֹדִיעָנוּ מִשְׁפָּטֵי צְדָקָה • וְתַלְמִדְנוּ לַעֲשׂוֹת בָּהֶם חֲקֵי רַצוֹנְךָ • וְתַתֵּן-לָנוּ  
יי אֱלֹהֵינוּ בְּאַהֲבָה מִשְׁפָּטִים יְשָׁרִים וְתוֹרוֹת אֱמֶת • חֲקִים וּמִצְוֹת טוֹבִים •  
אֲשֶׁר נַעֲשֶׂה אוֹתָם הַאֲדָם וְחַי בָּהֶם • וְתַנְחִילָנוּ זְמַנֵּי שְׁשׁוֹן וּמוֹעֲדֵי קֹדֶשׁ  
וְחַי גְּדוּבָה • וְתוֹרֵינוּ קִדְשֵׁי שַׁבָּת וְכַבּוֹד מוֹעֵד וְחַיִּיגַת הַרְגֵל • כִּיִּן קִדְשֵׁי  
שַׁבָּת לַקִּדְשֵׁי יוֹם טוֹב הַבְּדִלָּת • וְאֵת יוֹם הַשְּׂבִיעִי הַגָּדוֹל וְהַקָּדוֹשׁ מִשְׁשֵׁת  
יָמֵי הַמַּעֲשֶׂה הַבְּדִלָּת וְקִדְשֵׁי אֵת עַמְּךָ יִשְׂרָאֵל בְּקִדְשֵׁיךָ :

וְתַתֵּן-לָנוּ יי אֱלֹהֵינוּ בְּאַהֲבָה *Sabato:* שַׁבָּתוֹת לְמַנוּחָה וּ  
מוֹעֲדִים לְשִׂמְחָה • חַגִּים וּזְמַנִּים לְשִׁשׁוֹן אֵת יוֹם *Sabato:*  
הַשַּׁבָּת הַזֶּה • *Pesah:* וְאֵת יוֹם חַג הַמִּצּוֹת הַזֶּה • וְזֶמַן חַרְוֵנוּ  
*Sciavuod:* חַג הַשְּׁבוּעוֹת הַזֶּה • וְזֶמַן תּוֹרָתָנוּ *Succod:* חַג הַסּוּפּוֹת  
הַזֶּה • וְזֶמַן שְׂמֵחֵנוּ *Scemini Azzered e Simhat Torà:* שְׂמֵינֵי חַג  
צִצְרַת הַזֶּה • וְזֶמַן שְׂמֵחֵנוּ מִקְרָא קֹדֶשׁ זִכָּר לְיִצְיַאת מִצְרַיִם :  
אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ • יַעֲלֶה וְיִבֵּא יְיָ יֵעַ וְיִרְאֶה  
וְיִרְצֶה וְיִשְׁמַע וְיִפְקֹד וְיִזְכָּר וְיִזְכְּרֵנוּ וְיִזְכְּרוֹן אֲבוֹתֵינוּ •

Padri, di Gerusalemme Tua città, del Messia discendente di David Tuo servo, di tutto il popolo famiglia d'Israele, concedendo ogni bene, grazia, pietà, misericordia, gradimento in questo giorno (*di Sabato si aggiunge*: in questo giorno di Sabato; *di Pasqua*: in questa festa di Pasqua; *di Pentecoste*: in questa festa delle settimane; *delle Capanne*: in questa festa delle Capanne; *Scemini Azzered e Simhat Torà*: in questa festa di ottavo giorno di trattenimento). Ricordaci Signore Dio nostro per bene, concedi a noi benedizione, salvaci in vita buona con decreto di salvezza e misericordia, abbi pietà, compassione e misericordia di noi, salvaci perchè a Te sono rivolti i nostri sguardi, perchè Dio pietoso e misericordioso Tu sei.

Accordaci o Signore Dio nostro la benedizione delle Tue solennità, in vita allegria e pace come ti compiacesti e dicesti di benedirci così ci benedirai sempre. Santificaci coi Tuoi precetti, poni la nostra parte nella Tua Legge, saziaci del Tuo bene, rallegra l'anima nostra nella Tua salvezza, purifica il nostro cuore in modo che Ti serviamo con verità, facci ereditare Signore Dio nostro (*di Sabato si aggiunge*: con amore e gradimento) con allegria e gioia (*di Sabato si aggiunge*: i Sabati) le festività Tue sacre. Benedetto sii Tu o Signore che santifichi (*di Sabato*: il Sabato) Israele e le festività.

Gradisci o Signore Dio nostro il Tuo popolo Israele, ed esaudisci le Sue preghiere, riconsacra il sacro culto nel Tempio, e accogli benevolmente e prontamente i sacrifici e le preci d'Israele, e siaTi sempre gradito il culto d'Israele Tuo popolo. Sicchè vedranno i nostri occhi il Tuo ritorno in Sion e in Gerusalemme Tua città con misericordia come in antico! Benedetto sii Tu o Signore che rimetterai con misericordia la Tua sede in Sionne.

וְזָכְרוֹן יְרוּשָׁלַם עִירָךָ • וְזָכְרוֹן מְשִׁיחַ בֶּן דָּוִד עֲבָדְךָ •  
וְזָכְרוֹן כָּל עַמְּךָ בֵּית יִשְׂרָאֵל • לְפָנֶיךָ לְפִלִיטָה  
לְטוֹבָה • לְחַן וְלִחְסֵד וְלִרְחֻמִּים וְלִרְצוֹן • בְּיוֹם *Sabato*:  
הַשְּׁבִיעִת הַזֶּה • וּבְיוֹם *Pesah*: חַג הַמִּצּוֹת הַזֶּה *Sciavuod*: חַג הַשְּׁבוּעוֹת  
הַזֶּה *Succod*: חַג הַסּוּפּוֹת הַזֶּה *Scemini Azzered e Simhat Torà*: שְׁמִינֵי תַג  
עֲצֵרַת הַזֶּה • וְזָכְרָנוּ יי אֱלֹהֵינוּ בּוֹ לְטוֹבָה • וּפְקַדְנוּ בּוֹ  
לְבָרָכָה • וְהוֹשִׁיעֵנוּ בּוֹ לְחַיִּים טוֹבִים • בְּדַבַּר יְשׁוּעָה  
וְרַחֲמִים • חוּס וְחַנּוּן וְחַמּוּל וְרַחֵם עָלֵינוּ וְהוֹשִׁיעֵנוּ • כִּי  
אֵלֶיךָ עֵינֵינוּ • כִּי אֵל מֶלֶךְ חַנּוּן וְרַחֵם אֲתָה :

וְהַשִּׂיאֵנוּ יי אֱלֹהֵינוּ אֶת בְּרַבַּת מוֹעֲדֶיךָ לְחַיִּים וְלִשְׁמֹחָה  
וְלִשְׁלוֹם כַּאֲשֶׁר אָמַרְתָּ וְרָצִיתָ לְבָרְכֵנוּ • בֶּן תִּבְרַכְנוּ  
סֵלָה • קִדְשָׁנוּ בְּמִצּוֹתֶיךָ • וְחַן חֶלְקֵנוּ בְּחֻרְתֶּךָ •  
שִׁבְעֵנוּ מִטּוֹבָךָ • שְׂמַחְנוּ בִישׁוּעָתְךָ • וְטַהַר לִבֵּנוּ  
לְעַבְדֶּךָ בְּאַמֶּת • וְהַנְחִילֵנוּ יי אֱלֹהֵינוּ *Sabato*: בְּאַהֲבָה  
וּבְרִצּוֹן בְּשִׂמְחָה וּבְשִׁשׁוֹן *Sabato*: שְׁבֻחוֹת וּ מוֹעֲדֵי קִדְשֶׁךָ •  
בְּרוּךְ אַתָּה יי • מֶלֶךְ מְקַדֵּשׁ *Sabato*: הַשְּׁבִיעִת יִשְׂרָאֵל  
וְהַזְּמַנִּים :

רַצָּה יי אֱלֹהֵינוּ בְּעַמְּךָ יִשְׂרָאֵל • וְאֵל תִּפְלְתֵם שְׁעָה •  
וְהַשֵּׁב הָעֲבוּדָה לְדָבִיר בֵּיתְךָ • וְאֲשִׁי יִשְׂרָאֵל וְתִפְלְתֵם  
מִהֲרָה בְּאַהֲבָה תִקַּבַּל בְּרִצּוֹן • וְחַי לְרִצּוֹן תָּמִיד  
עֲבוּרַת יִשְׂרָאֵל עַמְּךָ : וְתַחֲזִינָה עֵינֵינוּ בְּשׁוּבָךָ לְצִיּוֹן •  
וְלִירוּשָׁלַם עִירָךָ בְּרַחֲמִים כְּמָאז : בְּרוּךְ אַתָּה יי  
הַמְּחַיֵּר בְּרַחֲמָיו שְׁכִינָתוֹ לְצִיּוֹן :

Noi prestiamo omaggio a Te, poichè Tu sei il Signore Dio nostro e Dio dei padri nostri, per la vita nostra che è in Tua mano, per le anime nostre che conservi in noi, per i prodigi che ogni giorno operi con noi, per i meravigliosi portenti che fai ad ogni istante, sera, mattina e mezzogiorno, Dio buono di cui la pietà non ha termine, Dio misericordioso di cui infinita è la clemenza; sì in Te sempre sperammo, perciò mai lasciasti che fossimo delusi, nè mai ci hai abbandonato, nè hai occultato da noi la Tua presenza. Per tutto questo sia benedetto ed innalzato il Tuo nome o Re nostro, sempre Ti prestino omaggio tutti i viventi e lodino con sincerità il Tuo Nome. Benedetto sii Tu o Signore, il cui nome è buono e a Te si conviene rendere omaggio.

Concedi pace, bene, benedizione, grazia, misericordia e clemenza a noi e a tutto il Tuo popolo d'Israël, benedici noi tutti ugualmente coi Tuoi favori, poichè col Tuo favore già ci concedesti o Signore Dio nostro, una Legge di vita e di amore, misericordia, carità, benedizione, salvezza, clemenza e pace, e degnaTi di benedirci e di benedire il Tuo popolo Israel in qualunque momento, accordandogli quella pace che da Te promana. Benedetto sii Tu o Signore che benedici il Tuo popolo Israele colla pace Amen. Sieno graditi i detti della mia bocca, e le meditazioni del mio cuore, dinanzi a Te, o Signore, mia rocca e mio redentore.

<sup>1</sup> O mio Dio preserva la mia lingua dal male e le mie labbra dal pronunciare inganno, fa che non abbia a reagire verso chi mi oltraggia, fa che sia premuroso nell'adempimento dei precetti e sia umile con tutti. Sia gradito dinanzi a Te o Signore Dio mio che tutti quelli che progettano male contro di me si annulli il loro perverso consiglio, e vada a vuoto il loro pensiero! Sia gradito dinanzi a Te Signore Dio mio di farmi comprendere la Tua legge, di concedermi sapienza, prudenza, in-

<sup>1</sup> Vedi nota <sup>2</sup> a pag. 9.

מוֹרִים אֲנַחֲנוּ לָךְ • שְׁאַתָּה הוּא יי אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי  
 אֲבוֹתֵינוּ עַל חַיֵּינוּ הַמְּסוּרִים בְּיָדְךָ וְעַל נַשְׁמוֹתֵינוּ  
 הַפְּקוּדוֹת לָךְ • וְעַל נַסִּיָּךְ שֶׁבְּכָל יוֹם יוֹם עִמָּנוּ וְעַל  
 נִפְלְאוֹתֶיךָ וְטוֹבוֹתֶיךָ שֶׁבְּכָל עֵת עָרַב וּבֹקֵר וְצַהֲרַיִם •  
 הַטּוֹב כִּי לֹא כָלוּ רַחֲמֶיךָ הַמְּרַחֵם כִּי לֹא תָמוּ  
 חֲסָדֶיךָ • וּמַעֲוֹלָם קִוִּינוּ לָךְ • לֹא הִכְלַמְתָּנוּ יי אֱלֹהֵינוּ  
 וְלֹא עֲזַבְתָּנוּ וְלֹא הִסְתַּרְתָּ פְּנֵיךָ מִמָּנוּ : עַל כָּלֵם  
 וְתִכְרַף וְיִתְרוּמֵם שְׁמֶךָ מִלְּבָנוּ תָּמִיד • כָּל הַחַיִּים  
 יִזְדַּקוּ סָלָה וְיִתְלַלוּ לְשִׁמְךָ הַטּוֹב בְּאַמֶּת : בָּרוּךְ אַתָּה  
 יי הַטּוֹב שְׁמֶךָ • וְלָךְ נָאֵה לְהוֹדוֹת :

שִׁים שְׁלוֹם טוֹבָה וּבְרָכָה חֵן וְחֶסֶד וְרַחֲמִים עָלֵינוּ  
 וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל עַמְּךָ וּבְרַכְנוּ אֲבִינוּ כְּלָנוּ בְּאַחַד  
 בְּאוֹר פְּנֵיךָ כִּי בְּאוֹר פְּנֵיךָ נִתְּתָ לָנוּ יְהוָה אֱלֹהֵינוּ  
 תּוֹרַת חַיִּים אֲהַבָה וְחֶסֶד צְדָקָה בְּרָכָה יְשׁוּעָה וְרַחֲמִים  
 וְחַיִּים וְשְׁלוֹם • וְטוֹב יְהוָה בְּעֵינֶיךָ לְבָרַכְנוּ וּלְבָרַךְ  
 אֶת כָּל עַמְּךָ יִשְׂרָאֵל תָּמִיד בְּכָל עֵת וּבְכָל שְׁעָה  
 בְּשְׁלוֹמֶךָ : בָּרוּךְ אַתָּה יְהוָה הַמְּבָרַךְ אֶת עַמּוֹ יִשְׂרָאֵל  
 בְּשְׁלוֹם אָמֵן : יְהוּי לְרָצוֹן אֲמָרֵי כִּי וְהִגִּינוֹן לְכִּי לְפָנֶיךָ  
 יְהוָה צוּרֵי וְגוֹאֲלֵי :

אֱלֹהֵי נְצוּר לְשׁוֹנֵי מַרַע וְשִׁפְתֵי מַדְבַּר מִרְמָה וְלִמְקַלְלֵי נַפְשֵׁי תְדוּם  
 וְלִמְצוֹתֶיךָ תִּרְדָּף נַפְשֵׁי וְנַפְשֵׁי כַּעֲסָר לְכָל תַּהֲגָה הֵי רָצוֹן מִלְּפָנֶיךָ  
 יְהוָה אֱלֹהֵי שְׁכַל הַקָּמִים עָלֵי לְרַעַה תִּסַּר עֲצָתָם וְתִמְקַלֵּל מִחֲשֻׁבוֹתָם •  
 וְכֵן יְהִי רָצוֹן מִלְּפָנֶיךָ יְהוָה אֱלֹהֵי שְׁתַּפְּתָח לִי שְׁעָרֵי תוֹרָה • שְׁעָרֵי חֲכָמָה •

telligenza, mezzi di sussistenza, grazia, pietà, misericordia e aggradimento dinanzi a Te.

<sup>1</sup> Colui che costitui l'armonia nei cieli colla Sua misericordia conceda pace a noi e a tutto Israel.

Sia gradito dinanzi a Te Signore Dio nostro e Dio dei padri nostri di riedificare il Santuario presto ai giorni nostri e farci partecipi della Tua Legge.

*Di venerdì sera si dice:*

Furono così compiuti il cielo e la terra e tutto il loro esercito. Il 7° giorno Dio compì l'opera che aveva fatto e si riposò il 7° giorno da tutta l'opera che aveva fatto. E Dio benedì il 7° giorno e lo santificò perchè in esso si riposò da tutta l'opera che aveva fatto creando.

*La prima sera di Pasqua che cade di venerdì sera si omette:*

Benedetto sii Tu o Signore Dio nostro e Dio dei padri nostri, Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe, Dio grande possente ed ammirabile, Dio altissimo Creatore del cielo e della terra, scudo dei patriarchi, risusciti i morti col verbo, Dio santo cui nessuno è uguale, hai dato al Tuo popolo riposo nel giorno sacro del Sabato, in loro hai dimostrato gradimento concedendo il riposo. Adoriamolo dunque, con timore e devozione, e rendiamo omaggio al Suo Nome ogni giorno continuamente compendiando le benedizioni, Dio di lodi, arbitro della felicità, santificatore del Sabato che benedice il giorno settimo, che largì riposo in santità al popolo che partecipa a tale delizia in memoria dell'opera della Creazione! Dio nostro e Dio dei padri nostri gradisci il nostro riposo, santificaci per mezzo dei Tuoi precetti, dacci una partecipazione alla Tua Legge, ristoraci colla Tua bontà, rallegraci colla Tua salvezza, purifica il nostro cuore per servirti in verità, fa sì o Signore Dio nostro che godiamo con amore e diletto il santo Tuo Sabato, e che gioisca in Te tutto Israele che celebra il Tuo Nome. Benedetto sii Tu o Signore santificatore del Sabato.

<sup>1</sup> Le prime tre parole si trovano in Giobbe 25, 2.

שְׁעָרֵי בֵּינָה · שְׁעָרֵי דַעַה · שְׁעָרֵי פְּרִיָּסָה וְכָל־כְּלָה · שְׁעָרֵי חֵן וְחֶסֶד  
וְרַחֲמִים וְרִצּוֹן מִלְּפָנֶיךָ :

עוֹשֶׂה שְׁלוֹם בְּמִרוֹמָיו הוּא בְּרַחֲמָיו יַעֲשֶׂה שְׁלוֹם עָלֵינוּ  
וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן :

יְהִי רִצּוֹן מִלְּפָנֶיךָ יְהוָה אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ שְׁתַּבְּנֶה  
בַּיִת הַמִּקְדָּשׁ בְּמַהֲרָה בְּיָמֵינוּ וְתֵן חֶלְקֵנוּ בְּתוֹרַתְךָ :

*Di venerdì sera si dice:*

יּוֹם הַשְּׁשִׁי וַיְכַלּוּ הַשָּׁמַיִם וְהָאָרֶץ וְכָל צְבָאָם : וַיְכַל  
אֱלֹהִים בַּיּוֹם הַשְּׁבִיעִי מְלֵאכְתּוֹ אֲשֶׁר עָשָׂה וַיִּשְׁבֹּת  
בַּיּוֹם הַשְּׁבִיעִי מִכָּל מְלֵאכְתּוֹ אֲשֶׁר עָשָׂה : וַיְבָרֶךְ  
אֱלֹהִים אֶת יוֹם הַשְּׁבִיעִי וַיְקַדֵּשׁ אוֹתוֹ כִּי בּו שְׁבֹת מִכָּל  
מְלֵאכְתּוֹ אֲשֶׁר בָּרָא אֱלֹהִים לַעֲשׂוֹת :

*La prima sera di Pesah che cade di venerdì sera si omette:*

בְּרוּךְ אַתָּה יְהוָה אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ אֱלֹהֵי אַבְרָהָם אֱלֹהֵי יִצְחָק  
וְאֱלֹהֵי יַעֲקֹב הָאֵל הַגָּדוֹל הַגִּבּוֹר וְהַנּוֹרָא אֵל עֲלִיּוֹן קוֹנֵה בְּרַחֲמָיו שָׁמַיִם  
וְאָרֶץ : מִגַּן אֲבוֹת בְּדִבְרֵי מַחֲנֶה מַתִּים בְּמֵאמְרוֹ · הָאֵל הַקְּדוֹשׁ שְׁאֵן  
קָמְהוּ · הַמְּנִיחַ לַעֲמֹ בַיּוֹם שַׁבָּת קָדְשׁוֹ · כִּי בָם רָצָה לְהַנִּיחַ לָהֶם לִפְנֵי  
נַעֲבֹד בִּירְאָה וּפְחַד · וְנוֹדָה לְשִׁמּוֹ בְּכָל יוֹם תְּמִיד מֵעַן הַבְּרִכּוֹת אֵל  
הַהוֹדָאוֹת אֲדוֹן הַשְׁלוֹם מְקַדֵּשׁ הַשְּׁבֹת וּמְבָרֵךְ הַשְּׁבִיעִי הַמְּעִיחַ בְּקִדּוּשָׁה  
לַעַם מְדַשְּׁנֵי עוֹנֵג וְכֹר לְמַעֲשֵׂה בְּרֵאשִׁית : אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ רָצָה  
בְּמִנְחָתֵנוּ קִדְּשָׁנוּ בְּמִצְוֹתֶיךָ וְתֵן חֶלְקֵנוּ בְּתוֹרַתְךָ שְׂבַעְנוּ מִשׁוֹבֶךְ שְׂמַחְנוּ  
בִּישׁוּעָתְךָ וְנִשְׂהַר לִבְנוּ לַעֲבֹדְךָ בְּאַמֶּת וְהַנְחִילֵנוּ יְהוָה אֱלֹהֵינוּ בְּאַהֲבָה  
וּבְרִצּוֹן שַׁבָּת קָדְשָׁה · וַיִּשְׂמְחוּ בָּךְ כָּל יִשְׂרָאֵל מִקְדָּשֵׁי שְׁמָה · בְּרוּךְ אַתָּה  
יְהוָה מְקַדֵּשׁ הַשְּׁבֹת :

*Nelle prime due sere di Pasqua si recita l'Allel.*

<sup>1</sup> Venga riconosciuto grande e santo l'eccelso nome di Dio nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia sorgere il suo regno in vostra vita ai vostri giorni, ed in vita di tutta la famiglia d'Israel fra poco e in tempo vicino, e voi dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eternità. Sia benedetto, lodato, glorificato, esaltato, inalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo Benedetto Egli sia, enormemente al di sopra di qualsiasi benedizione, cantico, laude, e sacra allocuzione che si possa proferire in questo mondo e dite amen. Che sia ben accetta la preghiera e la supplica della casa d'Israele al cospetto del loro Padre che è nei cieli e dite amen. Venga accordata compiuta pace dal Cielo, vita buona per noi e per tutto Israele amen. Colui che constitui l'armonia nei cieli colla Sua misericordia conceda pace a noi e a tutto Israele amen.

*Se non si recita l'Allel si continua a pag. 46 dopo Caddisc.*

#### ALLEL

Benedetto sii Tu o Signore Dio nostro Re del Mondo che ci santificasti coi Tuoi precetti e ci comandasti di completare l'Allel.

Alleluia! celebrate o servi del Signore celebrate il nome del Signore. Sia il nome del Signore benedetto da ora in perpetuo. Da dove si leva il sole fino a dove va sotto, sia lodato il nome di Dio! Eccelso sopra tutte le nazioni è il Signore, al di sopra dei cieli è la Sua Gloria. Chi è simile al Signore che sta assiso in alto nel Suo trono, e che pur vede in basso? ha sede in cielo e pur vede tutto in terra? Egli solleva il misero dalla polvere, dal fango innalza l'indigente, per dargli posto fra i nobili, fra i nobili del Suo popolo. Dà figliuolanza alla donna sterile, facendone madre esultante in mezzo ai suoi figli Alleluia.

Quando Israele uscì dall'Egitto, e la casa di Giacobbe di

<sup>1</sup> Caddisc vedi nota <sup>1</sup> a pag. 4.

*Nelle prime due sere di Pesah si recita l'Allel.*

וְהַגְדֵל וְיִתְקַדֵּשׁ שְׁמֵיהּ רַבָּא . בְּעֵלְמָא דִּי בְרָא כְרַעוּתֵיהּ וְיִמְלִיף מְלֻכוּתֵיהּ . בְּחַיִּיכוּן וּבְיוֹמֵיכוּן וּבְחַיֵּי דְכָל בֵּית יִשְׂרָאֵל בְּעֵגְלָא וּבְזִמְן קָרִיב וְאָמְרוּ אָמֵן : יְהֵא שְׁמֵיהּ רַבָּא מְבָרַךְ . לְעָלַם וּלְעָלְמֵי עָלְמַיָּא וְיִתְבָּרַךְ . וְיִשְׁמַעְתָּ . וְיִתְפָּאֵר . וְיִתְרוֹמֵם . וְיִתְעַשָּׂא . וְיִתְהַדָּר . וְיִתְעַלָּה . וְיִתְהַלָּל . שְׁמֵיהּ דְקוֹדְשָׁא בְרִיךְ הוּא . לְעֵילָא לְעֵילָא מְכַל בְּרַבְתָּא . שִׁירְתָּא . תְּשַׁבְּחָתָּא . וְנִתְחַמְתָּא . דְאָמִירָן בְּעֵלְמָא . וְאָמְרוּ אָמֵן : תִּתְקַבֵּל צְלוֹתְהוֹן וּבְעוּתְהוֹן דְכָל בֵּית יִשְׂרָאֵל . קְדָם אֲבוּהוֹן דְבִשְׁמַיָּא וְאָמְרוּ אָמֵן : יְהֵא שְׁלָמָא רַבָּא מִן שְׁמַיָּא וְחַיִּים טוֹבִים עָלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן : עוֹשֵׂה שְׁלוֹם בְּמִרוֹמָיו הוּא בְרַחֲמָיו יַעֲשֶׂה שְׁלוֹם עָלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן :

*Se non si recita l'Allel si continua a pag. 46 dopo Caddisc.*

#### סדר ההלל

בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ אֱלֹהֵינוּ מֶלֶךְ הָעוֹלָם אֲשֶׁר קִדְּשָׁנוּ בְּמִצְוֹתָיו וְצִוָּנוּ לְגַמּוֹר אֶת הַהֲלֵל :  
הַלְלוּיָהּ . הַלְלוּ עַבְרֵי יְיָ . הַלְלוּ אֶת שֵׁם יְיָ : יְהִי שֵׁם יְיָ מְבָרַךְ . מַעֲתָה וְעַד עוֹלָם : מִמְזֵרַח שֶׁמֶשׁ עַד מְבוֹאוֹ . מִהַלְלֵי שֵׁם יְיָ : רָם עַל כָּל גּוֹיִם יְיָ . עַל הַשָּׁמַיִם כְּבוֹדוֹ : מִי בֵּין אֱלֹהֵינוּ . הַמְנַבְּיָהוּ לְשִׁבְתָּ : הַמְשִׁפִּילֵי לְרְאוּת . בְּשָׁמַיִם וּבְאָרְצִי : מִקִּיָּם מִעֶפְרַיִם . מִדֵּל . מֵאֲשַׁפֵּת יְרִים אֲבִיוֹן : לְהוֹשִׁיבֵי עִם נְדִיבִים . עִם נְדִיבֵי עַמּוֹ : מוֹשִׁיבֵי עֵקֶרֶת הַפִּיִת . אִם הַבְּנִים שְׂמַחַת הַלְלוּיָהּ :

בְּצֵאת יִשְׂרָאֵל מִמִּצְרַיִם . בֵּית יַעֲקֹב מֵעַם לֵעָז : הַיְהִתָּה

mezzo a popolo barbaro divenne Giuda cosa sacra a lui Israele il suo dominio. Il mare vide e fuggì<sup>1</sup> il Giordano tornò indietro<sup>2</sup>. I monti saltellarono come montoni, le colline come agnelli<sup>3</sup>. Perchè mai tu o mare sei fuggito e tu Giordano retrocedesti? e voi o monti saltellaste come montoni! e voi colline come agnelli? Alla presenza del Signore trema o terra, alla presenza del Dio di Giacobbe! Che cambiò lo scoglio in uno stagno d'acqua il duro masso in fonte copiosa<sup>4</sup>.

Non a noi o Signore non a noi ma al Tuo nome dà gloria per la Tua misericordia, per la Tua verità. Perchè direbbero i pagani ov'è dunque il loro Dio? Ma il nostro Dio è nei cieli, e fa tutto quello che vuole. I loro idoli sono argento e oro, opera di mano d'uomo, hanno bocca e non parlano, hanno occhi e non vedono, hanno orecchi e non odono, hanno naso e non odorano, hanno mani e non palpano, piedi e non camminano, nè mandano suono dalla loro gola. Siano come loro quelli che li fabbricano, tutti quelli che in essi confidano. O Israele confida nel Signore, Egli ne è il sostegno e lo scudo<sup>5</sup>. O voi della famiglia d'Aronne confidate nel Signore Egli ne è il sostegno e lo scudo. O tementi del Signore confidate nel Signore, Egli ne è il sostegno e lo scudo.

L'Eterno è memore di noi: benedirà, benedirà la casa d'Israele, benedirà la casa di Aronne. Benedirà i tementi del Signore e piccoli insieme ai grandi. Moltiplichi il Signore voi, voi e i vostri figli. Benedetti voi siate al Signore, autore del cielo e della terra. Il cielo è residenza dell'Eterno, e la terra ha concesso ai discendenti di Adamo. Non già, i morti lodano il Signore, nè quelli che scendono nelle regioni del silenzio. Ma noi benediremo Iddio ora e sempre Alleluia.

<sup>1</sup> Allude al passaggio del Mar Rosso.

<sup>2</sup> Allude al racconto in Giosué 3, 13-17 in cui il Giordano fermò il corso delle acque per lasciar passare all'asciutto prima i Sacerdoti dell'Arca Santa poi tutto Israele.

<sup>3</sup> Si riferisce ai fenomeni descritti nella Torà durante l'avvenimento della rivelazione sul Sinai.

<sup>4</sup> Allude a ciò che è narrato in Esodo 17, 6 e Numeri 20, 8 in cui per il popolo colpito dalla sete Dio comanda a Mosè di percuotere la roccia da cui sarebbe sgorgata l'acqua, e poi in caso analogo ove Dio comanda di parlare alla roccia da cui doveva sprigionarsi una fonte abbondante.

<sup>5</sup> Il triplice ritornello forse era un responsorio del popolo.

יהודה לקדשו • ישראל ממשלותיו : הים ראה וינס •  
הירדן יסב לאחור : ההרים רקרו כאילים • גבעות  
כבני-צאן : מה לה הים כי תנוס • הירדן תסב  
לאחור : ההרים תרקרו כאילים • גבעות כבני-  
צאן : מלפני אדון חולי ארץ • מלפני אלוהי יעקב :  
התפכי הצור אגם מים • חלמיש למעינינו-מים :

לא לנו יי לא לנו • כי לשמה תן כבוד • על חסדך  
על אמתך : למה יאמרו הגוים • איה נא אלהיהם :  
ואלהינו בשמים • כל אשר חפץ עשה : עצביהם  
כסף וזהב • מעשה ידי אדם : פה להם ולא ידברו •  
עינים להם ולא יראו : אזנים להם ולא ישמעו • אף  
להם ולא יריחוץ : ידיהם ולא ימישון • רגליהם ולא  
יחלכו • לא יהנו בגרונם : כמותם יהיו עשיהם • כל  
אשר-בטח בהם : ישראל בטח בני • עזרם ומננם  
הוא : בית אהרן בטחו בני • עזרם ומננם הוא : יראי  
יי בטחו בני • עזרם ומננם הוא :

יי זכרנו יברך • יברך את בית ישראל • יברך את  
בית אהרן : יברך יראי יי • הקטנים עם הגדלים :  
יסף יי עליכם • עליכם ועל בניכם : ברוכים אתם  
לני • עשה שמים וארץ : השמים שמים לני • והארץ  
נתן לבני אדם : לא תפתים והללויה • ולא כל  
ידי רומה : ואנחנו נברך יה מעתה ועד עולם •  
הללויה :

Mi è caro il vedere, che il Signore ascolta la mia voce supplichevole. Chinò a me il Suo orecchio ed io per tutta la vita l'invocherò. Quando sia assalito dai lacci della morte, quando mi accadano angustie mortali, quando mi trovi in angoscia ed affanni, invocherò il nome dell'Eterno, deh! o Signore salva l'anima mia. Misericordioso e giusto è il Signore, il nostro Dio usa clemenza. L'Eterno ha cura degli umili, se mi trovo ridotto a misero stato Egli mi salva. Riprendi, o anima mia, la tua quiete perchè il Signore t'ha ricolmata di bene. Sì! Tu hai preservato l'anima mia da morte e i miei occhi da lacrime, il mio piede da precipizio. Proseguirò a vivere, gradito al Signore nelle terre dei viventi. Io avevo fede quando così parlavo, sebbene fossi sommamente infelice. E sebbene dicessi nel mio smarrimento ogni uomo è fallace.

Come renderò grazie al Signore che di tanti favori mi ricolma? Alzerò il calice della salvezza e celebrerò il nome del Signore. Scioglierò i voti che feci al Signore alla presenza di tutto il Suo popolo. È grave agli occhi del Signore la morte dei Suoi devoti. Sì! o Signore perchè io sono il Tuo servo, Tuo servo figlio della Tua ancella, Tu spezzasti le mie catene. A Te sacrifici di ringraziamento offrirò, e invocherò il nome del Signore. Scioglierò i voti che feci al Signore, alla presenza di tutto il Suo popolo, negli atrii della casa del Signore in mezzo a Te, o Gerusalemme, Alleluia.

Lodate il Signore, o voi tutte genti, lodatelo, o voi tutte le nazioni perchè grande è la Sua bontà per noi, e la Sua fedeltà è perpetua Alleluia.

Celebrate il Signore poichè è buono - perchè la Sua misericordia dura in eterno<sup>1</sup>. Dica Israele - che la Sua misericordia dura in eterno. Dica la casa di Aronne - che la Sua misericordia dura in eterno. Dicano i tentanti del Signore - che la Sua misericordia dura in eterno.

<sup>1</sup> Il ritornello è cantato dal popolo in risposta al capo del coro che guida le masse inneggianti al Signore, mentre salgono processionalmente verso il Tempio.

אֶהְבֵּתִי • כִּי יִשְׁמַע יי אֶת קוֹלִי תַחֲנוּנָיִ : כִּי הִטָּה אָזְנוֹ  
 לִי • וּבְנִמִי אֶקְרָא : אֶפְפוּנֵי חֶבְלֵי-מָוֶת • וּמִצָּרֵי שְׁאוּל  
 מִצָּאוּנַי • צָרָה וַיִּגְוֹן אֶמְצָא : וּבִשְׁם יי אֶקְרָא • אָנָּה  
 יי מִלְטָה נַפְשִׁי : תַּנּוּן יי וַצַּדִּיק • וְאֵלֵהֵינוּ מֵרַחֵם :  
 שֹׁמֵר פְּתָאִים יי • דַּלּוֹתַי וְלִי יְהוֹשִׁיעַ : שׁוּבִי נַפְשִׁי  
 לְמִנוּחַיִכִי • כִּי יי גָּמַל עָלַיִכִי : כִּי חֲלַצְתָּ נַפְשִׁי מִמָּוֶת •  
 אֶת עֵינַי מִן דַּמְעָה • אֶת בְּגְלִי מִדָּחַי : אֶתְהַלֵּךְ לִפְנֵי  
 יי • בְּאַרְצוֹת תַּחֲיִים : הֶאֱמַנְתִּי כִּי אֲדַבֵּר • אֲנִי עֵינַיִ  
 מְאֹד : אֲנִי אָמַרְתִּי בְחַפְזִי • כָּל הָאָדָם כֹּזֵב :  
 מָה אָשִׁיב לַיי כָּל תַּנְמוּלוֹהֵי עָלַי : כּוֹס יִשׁוּעוֹת אֲשֵׁא •  
 וּבִשְׁם יי אֶקְרָא : נִדְרֵי לַיי אֲשַׁלֵּם • נִגְדָה-נָּא לְכָל  
 עַמּוֹ : יִקְרַב בְּעֵינַי יי • תַּמּוּתָה לְחִסְדֵּיךָ : אָנָּה יי כִּי  
 אֲנִי עַבְדֶּךָ • אֲנִי עַבְדֶּךָ בֶּן אִמְתֶּךָ • פִּתַחַת לְמוֹסְרֵי :  
 לָךְ אֲזַבַּח זֶבַח תּוֹדָה • וּבִשְׁם יי אֶקְרָא : נִדְרֵי לַיי  
 אֲשַׁלֵּם • נִגְדָה-נָּא לְכָל עַמּוֹ : בְּתַצְרוֹת בַּיִת יי :  
 בְּחוֹכְבֵי יְרוּשָׁלַיִם • תִּלְלוּנָה :  
 תִּלְלוּ אֶת יי כָּל גּוֹיִם • שִׁבְחוּהוּ כָּל הָאֱמִים : כִּי נִבְרַ  
 עָלֵינוּ חֶסֶדוֹ • וְאַמֶּת יי לְעוֹלָם • תִּלְלוּנָה :

הוֹדוּ לַיי כִּי טוֹב	כִּי לְעוֹלָם חֶסֶדוֹ :
יֹאמְרוּ-נָּא יִשְׂרָאֵל	כִּי לְעוֹלָם חֶסֶדוֹ :
יֹאמְרוּ נָּא בַּיִת אֶהְרֹן	כִּי לְעוֹלָם חֶסֶדוֹ :
יֹאמְרוּ נָּא יִרְאֵי יי	כִּי לְעוֹלָם חֶסֶדוֹ :

Nell'angustia invocai il Signore, mi esaudi e mi trovai negli agi. Il Signore è per me, non temo, che mai può farmi l'uomo? Il Signore è in mio soccorso, ed io vedrò l'abbassamento dei miei odiatori. Meglio è rifugiarsi nel Signore, che fidare nell'uomo. Meglio è rifugiarsi nel Signore che fidare nei grandi. Quand'anche tutte le genti mi circondassero, fidando nel Signore li abbatterei. Se mi attorniassero come le api, svanirebbero come pruni al fuoco, fidando nel nome del Signore li abbatterei. Tu mi spingesti per farmi cadere ma il Signore mi ha soccorso. Mia forza e mio cantico è il Signore, e fu a me di salvezza. Un grido di esultanza e di trionfo risuona nelle tende dei giusti, è la destra del Signore che opera cose grandi. La destra del Signore è eminente, la destra del Signore opera cose grandi. Non morirò ma vivrò, e narrerò le opere del Signore. Iddio mi punì ma non permise che morissi. Apritemi le porte della giustizia, entrerò e presterò omaggio al Signore. Questa porta è sacra al Signore, solo i giusti entreranno in essa. Io Ti celebrerò perchè mi hai esaudito, e fosti la mia salvezza. La pietra rigettata dai costruttori divenne la pietra angolare. Ciò avvenne per opera del Signore, è cosa mirabile agli occhi nostri. Questo giorno l'ha fatto il Signore, esultiamo e ralleghiamoci in esso.

Oh Signore deh! salvaci.

Oh Signore deh! facci prosperare.

Benedetto chi viene in nome del Signore, noi vi benediciamo dalla casa dell'Eterno. Il Signore è Dio possente e a noi rifulse, legate con corde la vittima festiva menatela agli angoli dell'altare<sup>1</sup>. Mio Dio Tu sei ed io Ti celebrerò mio Dio e Ti esalterò. Lodate il Signore perchè è buono, perchè eterna è la Sua misericordia.

<sup>1</sup> Agli angoli dell'altare si faceva l'aspersione del sangue delle vittime.

מִן הַמַּצָּר קָרָאתִי יְהוָה • עָנְנִי בַמֶּרְקָב יְהוָה : יְיָ לִי לֹא  
 אֵיֶדָא • מַה יַּעֲשֶׂה לִי אֲדָם : יְיָ לִי בַעֲזָרִי • וְאֲנִי אֶרְאֶה  
 בְּשֹׁנָאִי : טוֹב לַחֲסוֹת בְּיְיָ • מִבִּשְׁטַח בְּאָדָם : טוֹב לַחֲסוֹת  
 בְּיְיָ • מִבִּשְׁטַח בַּגְּדוּבִים : כָּל גּוֹיִם סָבְבוּנִי • בְּשֵׁם יְיָ  
 כִּי אֲמִילֵם : סָבְבוּנִי גַם סָבְבוּנִי • בְּשֵׁם יְיָ כִּי אֲמִילֵם :  
 סָבְבוּנִי כְדָבוּרִים דַּעְכוּ פֶּאֶשׁ קוֹצִים • בְּשֵׁם יְיָ כִּי  
 אֲמִילֵם : דָּחָה דְחִיתָנִי לַנֶּפֶל • יְיָ עֲזָרְנִי : עָזִי וְזִמְרַת  
 יְהוָה • וַיְהִי־לִי לִישׁוּעָה : קוֹל רִנָּה וִישׁוּעָה בְּאֶהְלִי  
 צַדִּיקִים • יָמִין יְיָ עָשָׂה חֵיל : יָמִין יְיָ רֹמְמָה • יָמִין  
 יְיָ עָשָׂה חֵיל : לֹא אָמוֹת כִּי אֶחְיֶה • וְאֶסְפֹּר מַעֲשֵׂי  
 יְהוָה : יִסֹּר יִסְרֵנִי יְהוָה • וְלִמְנַחַת לֹא נִתְנַנִּי : פְּתַח־הַלִּי  
 שַׁעֲרֵי צְדָק • אָבֹא בָם אֹנֶה יְהוָה : זֶה תִּשְׁעַר לִי •  
 צַדִּיקִים יָבֹאוּ בּוֹ : אֹדְדֵךְ כִּי עֲנִיתָנִי • וַתְּהִי לִי  
 לִישׁוּעָה : אֹדְדֵךְ אֶבְיָן מֵאִסוּ הַבּוֹנִים • הִיָּתָה לְרֹאשׁ  
 פִּנָּה : אֶבְיָן מֵאִתְּ יְיָ הִיָּתָה זֹאת • הִיא נִפְלְאָת בְּעֵינֵינוּ :  
 מֵאֵת זֶה הַיּוֹם עָשָׂה יְיָ • נִגִּילָה וְנִשְׂמַחָה בּוֹ : זֶה

אָנָּה יְיָ הוֹשִׁיעָה נָא : אָנָּה

אָנָּה יְיָ תִצְלִיחַהּ נָא : אָנָּה

בְּרוּךְ הַבּוֹא בְּשֵׁם יְיָ • בְּרַכְנוּכֶם מִבֵּית יְיָ : בְּרוּךְ אֱלֹהֵי יְיָ  
 וַיֵּאָר לָנוּ • אֶסְרוּ חַג בַּעֲבוֹתֵיכֶם עַד קִרְנוֹת הַמִּזְבֵּחַ :  
 אֵל אֱלֹהֵי אֲתָם וְאֹדְדֵךְ • אֱלֹהֵי אֲרוֹמְמָךְ : אֱלֹהֵי הַיּוֹדוּ לִי  
 כִּי טוֹב • כִּי לְעוֹלָם תִּסְדְּרוּ : הַיּוֹדוּ

Chiusa <sup>1</sup>.

Ti loderanno o Signore tutte le Tue opere, i Tuoi devoti benediranno il Tuo nome perchè è bene prestare omaggio a Te ed è giocondo salmeggiare al Tuo nome perchè Tu sei Dio per tutta l'eternità. Benedetto Tu o Signore Re degno di tutte le lodi Amen.

*Caddisc come a pag. 42.*

<sup>2</sup> A noi il dovere di lodare il Padrone di tutto, e di esaltare il Creatore del mondo, che non ci ha costituito simili alle nazioni idolatre, nè alle famiglie dei gentili, cosicchè la nostra parte non è come la loro, nè la nostra sorte è quella di tutte le loro masse, poichè essi s'inclinavano ad idoli vani, e pregavano divinità impotenti a salvarli, mentre noi c'inchiniamo e c'inginocchiemo dinanzi al Re di tutti i re il Santo Benedetto Egli sia, a Lui che fece la volta dei cieli e fondò la terra; il Suo maestoso trono è al di sopra dei cieli, e il seggio della Sua onnipotenza è nelle regioni eccelse. Egli solo è il nostro Dio nè v'è altri. Egli è il vero nostro Re, nè altri v'ha fuori di Lui, come sta scritto nella Legge: Tu riconoscerai e imprimerai nel Tuo cuore, che l'Eterno è il vero Dio in alto nel cielo, e in basso sulla terra, e che non v'è altri <sup>3</sup>.

Perciò noi speriamo in Te o Signore Dio nostro, di vedere presto il trionfo della Tua onnipotenza, veder sparire le abominazioni dalla terra, e che l'idolatria venga distrutta, che il mondo venga rigenerato sotto lo scettro dell'Onnipotente, e che tutti i mortali invocino solo il Nome Tuo, che i peccatori tornino a Te pentiti, che tutti gli abitanti dell'Universo acquistino piena coscienza della verità che promana da Te. Cosicchè

<sup>1</sup> È questa chiamata Bircat Ascir benedizione del canto! Talmud B Pesachim f. 118 a.

<sup>2</sup> Questa sublime preghiera sintetizza la fede nel puro monoteismo, e la speranza d'Israele nel regno futuro della giustizia e della fratellanza universale, nel regno di Dio. Si recita giornalmente come chiusura delle preghiere mattutina e serale, essa assume una speciale importanza nei solenni giorni di Rosc Ascianà e Chippur. Alcuni ne fanno risalire la composizione fino a Giosuè il successore di Mosè. Pare invece che l'autore sia Abba Arechà (Rab) il fondatore dell'accademia di Sourà in Babilonia, vissuto nella prima metà del III secolo dell'e. v.

<sup>3</sup> Deuteronomio 4. 39.

וְהִלְלוּךָ יי כָּל מַעֲשֵׂיךָ • וַחֲסִידֶיךָ יִבְרְכוּ אֶת שְׁמֶךָ •  
 בִּי לָךְ שׁוֹב לְהוֹדוֹת • וְלִשְׁמֹךָ נָעִים לְזַמֵּר • בִּי מֵעוֹלָם •  
 וְעַד עוֹלָם אַתָּה אֵל • בְּרוּךְ אַתָּה יי • מִלְּדָד מִהֲלָל  
 בְּתַשְׁבְּחוֹת אָמֵן :

*קדיש come a pag. 42.*

עָלֵינוּ לְשַׁבַּח לְאֲדוֹן הַכֹּל לְתַת גְּדוּלָה לְיוֹצֵר בְּרֵאשִׁית •  
 שְׁלֹא עָשָׂנוּ בְנוֹי הָאָרֶץ וְלֹא שָׁמְנוּ בְּמִשְׁפָּחוֹת הָאֲרָצוֹת •  
 שְׁלֹא שָׂם חֻלְקֵנוּ בָּהֶם • וְגִזְרָלְנוּ כְּכֹל הַמוֹנִים • שֶׁהֵם  
 מִשְׁתַּחֲוִים לְאֱלִילִים לְהִבָּל נְרִיק וּמִתְפַּלְלִים לְאֵל לֹא  
 יוֹשִׁיעַ • וְאָנוּ כּוֹרְעִים וּמִשְׁתַּחֲוִים לְפָנֵי מִלְּךָ מִלְּבִי  
 הַמְּלָכִים הַקְּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא • שֶׁהוּא נוֹטֵה שָׁמַיִם וְיוֹסֵד  
 אָרֶץ וְכֹסֵא כְבוֹדוֹ בְּשָׁמַיִם מִמַּעַל וְשֹׁכֵנִית עִזּוֹ בְּגִבְהֵי  
 מְרוֹמִים הוּא יְהִנֵּה אֱלֹהֵינוּ אִין עוֹד מִלְּבָדוֹ • אָמֵת  
 מִלְּפָנֵי וְאִין זוּלָתוֹ כְּפִתּוֹב בְּתוֹרָתְךָ וְנִדְעָתָ הַיּוֹם  
 נְחַשְׁבוֹת אֵל לְבָבְךָ בִּי יְהִנֵּה הוּא הָאֱלֹהִים בְּשָׁמַיִם  
 מִמַּעַל וְעַל הָאָרֶץ מִתַּחַת אִין עוֹד :

עַל כֵּן יִקְוֶה לָךְ יְהִנֵּה אֱלֹהֵינוּ לְרֵאוֹת מְהֵרָה בְּתַפְאָרְתָּ  
 עֲנֶה • לְתַעֲבִיר גְּלוּלִים מִן הָאָרֶץ וְהָאֱלִילִים כְּרוֹת  
 יִכְרַתוּן • לְתַגּוֹן עוֹלָם בְּמִלְכוּת שְׂדֵי וְכֹל בְּנֵי בָשָׂר  
 יִקְרְאוּ בְּשִׁמְךָ • לְתַפְנוֹת אֱלִיךָ כָּל רִשְׁעֵי אָרֶץ : יִבִּירוּ  
 וְיִדְעוּ כָּל יוֹשְׁבֵי תְּבֵל בִּי לָךְ תִּכְרַע כָּל בְּרֵךְ תִּשְׁבַּע  
 כָּל לְשׁוֹן : לְפָנֶיךָ יְהִנֵּה אֱלֹהֵינוּ וְיִכְרַעוּ וְיִפְלוּ וְלִכְבוֹד

a Te si pieghi ogni ginocchio, giuri nel Tuo nome ogni lingua, dinanzi a Te o Signore Dio nostro s'inclinino tutti con somma reverenza, ed alla maestà del Tuo Nome rendano omaggio, sottomettendosi tutti alla Tua divina sovranità, e sopra di essi presto regnerai in eterno, poichè il supremo impero a Te appartiene, e Tu in perpetuo con gloria regnerai, come sta scritto nella Tua Legge: Il Signore regnerà in eterno. Ed è pure scritto: Ascolta Israele, il Signore Dio nostro il Signore è Uno<sup>1</sup>.

<sup>2</sup> Venga riconosciuto grande e santo l'ecceleso nome di Dio nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia sorgere il Suo regno in vostra vita ai vostri giorni ed in vita di tutta la famiglia d'Israel, fra poco e in tempo vicino e voi dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eterinità. Sia benedetto, lodato, glorificato, esaltato, innalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo Benedetto Egli sia, enormemente al di sopra di qualsiasi benedizione, cantico, laude, e sacra allocuzione che si possa proferire in questo mondo e dite amen. Sia concessa dal Cielo compiuta pace e vita felice a noi e a tutto Israel e si dica amen. Colui che nei cieli stabili l'armonia, Egli colla Sua misericordia accordi pace a noi e a tutto Israel amen.

(L'Ufficiale) Benedetto il Signore degno di benedizione.

(Il pubblico) Benedetto sia pure il Signore degno di benedizioni in eterno.

*Inno laudativo secondo alcuni composto da Scelomò ben Teudà Ibn Gabirol poeta spagnuolo nato a Malaga nel 1021 e morto nel 1070. Secondo altri l'autore è Scerirà Gaon<sup>3</sup> (Eccellenza) capo dell'Accademia di Pumbedida in Babilonia 930-1000.*

Padrone del mondo che fu Re prima ancora che alcuna cosa fosse creata, avvenuta la creazione fu proclamato Re. E dopochè tutto sarà annientato, Egli solo ancora regnerà. Egli è, fu, sarà, sempre con gloria. Egli è Uno senza secondo, niuno può esser a Lui uguagliato. Senza principio, senza fine, a Lui

<sup>1</sup> Deuteronomio 6, 4.

<sup>2</sup> Caddisc vedi nota<sup>1</sup> a pag. 4.

<sup>3</sup> I Gaonim Eccellenze sono i capi-scuola che seguono la chiusura del Talmud, con una breve parentesi fra i due periodi dei Saboraim opinanti. L'istituzione finisce circa il 1000 dell'e. v.

שְׁמוֹה יָקָר יִתְנוּ וַיִּקְבְּלוּ כָּלֶם עוֹל מַלְכוּתָהּ וַתִּמְלֹךְ  
עֲלֵיהֶם מְהֵרָה לְעוֹלָם וָעֶד : כִּי תִמְלֹכוֹת שְׁלָךְ הִיא  
וּלְעוֹלָמֵי עֵד תִּמְלֹךְ בְּכָבוֹד : בְּפִתּוֹב בְּתוֹרַתְךָ יְהוָה  
יִמְלֹךְ לְעוֹלָם וָעֶד : וּכְתוֹב שְׁמַע יִשְׂרָאֵל יְהוָה אֱלֹהֵינוּ  
יְהוָה אֶחָד :

יִתְגַּדַּל וַיִּתְקַדַּשׁ שְׁמֵיהּ רַבָּא . בְּעֻלְמָא דִּי בְּרָא כִרְעוּתֵיהּ וַיִּמְלִיךְ  
מַלְכוּתֵיהּ . בְּחַיִּיכוֹן וּבְיִמְיִכוֹן וּבְחַיִּי דְכָל בֵּית יִשְׂרָאֵל בְּעֻלְמָא וּבְיוֹמֵן  
קָרִיב וְאִמְרוּ אָמֵן : יְהֵא שְׁמֵיהּ רַבָּא מְבָרַךְ . לְשָׁלֵם וּלְעֻלְמֵי עֻלְמָא  
יִתְבָּרַךְ . וְלִשְׁבַּח . וְלִתְפָּאֵר . וְלִתְרוֹמֵם . וְלִתְהַדָּר . וְלִתְעַלָּה .  
וְלִתְהַקְדֵּל . שְׁמֵיהּ דְקוּדְשָׁא בְרִיךְ הוּא . לְעִילָא לְעִילָא מְכָל בְּרַכְתָּא .  
שְׂרִתָּא . תְּשַׁבַּחְתָּא . וְנִתְמַתָּא . דְאִמְרוּן בְּעֻלְמָא . וְאִמְרוּ אָמֵן : יְהֵא  
שְׁלָמָא רַבָּא מִן שְׁמַיָּא וְחַיִּים טוֹבִים עֲלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן : עוֹשֵׂה  
שְׁלוֹם בְּמִרוֹמָיו הוּא בְּרַחֲמָיו יַעֲשֶׂה שְׁלוֹם עֲלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן :

L'Ufficiale: בְּרַבּוֹ אֵת יְיָ תִמְבֹרֶךְךָ :

Il pubblico: בְּרִיךְ יְיָ תִמְבֹרֶךְךָ לְעוֹלָם וָעֶד :

אֲדוֹן עוֹלָם אֲשֶׁר מָלַךְ . בְּטָרָם כָּל יַצִּיר נִבְרָא : לְעַת  
נַעֲשֶׂה כְחַפְצוֹ כָּל . אֲנִי מָלַךְ שְׁמוֹ נִקְרָא : וְאִתְרִי  
כְּכֹלוֹת הַכּוֹל . לְבַדּוֹ יִמְלֹךְ נִוְרָא : וְהוּא תְהֵא וְהוּא  
תְהֵא . וְהוּא יְהֵא בְתַפְאָרְהּ : וְהוּא אֶחָד וְאִין שְׁנֵי .  
לְתַמְשִׁילוֹ לְתַחְבִּירָה : כְּלִי רֵאשִׁית כְּלִי תְכֵלִית . וְלוֹ  
הַעוֹז וְתַמְשִׁרָה : וְהוּא אֵלֵי וְחֵי גִוְאַלֵּי . נַצּוֹר חֲבֵלֵי  
בַּעַת צְרָה : וְהוּא נָסִי וּמְנוּסִי . מְנַת כּוֹסֵי בְיוֹם אֶקְרָא :

la forza e la potenza. Il Signore è mio Dio e mio liberatore, Egli è la rocca del mio rifugio nelle avversità. Egli è il mio stendardo, il mio riparo, il mio protettore quando L'invoco. Nella Sua mano affiderò il mio spirito, quando mi addormento e quando mi risveglierò. E col mio spirito anche il mio corpo, Dio è con me non temo affatto.

CONSACRAZIONE  
PER LE SERE DELLE TRE FESTE  
PASQUA PENTECOSTE CAPANNE

*Di venerdì sera si aggiunge:*

Furono compiuti nel giorno sesto il cielo e la terra. Il Signore terminò nel giorno settimo l'opera che aveva compiuto, cessò nel giorno settimo il lavoro che già aveva fatto. Benedisse il Signore il giorno settimo e lo santificò, poichè in esso cessò da tutta l'opera che aveva creata ed organizzata (*fin qui*).

Queste sono le festività del Signore, sante convocazioni che voi proclamerete nel loro tempo.

Benedetto sii Tu o Signore Dio nostro Re del mondo che creasti il frutto della vite.

Benedetto sii Tu Signore Dio nostro Re del mondo, che ci prescegliesti fra tutti i popoli, e ci hai innalzato fra tutte le nazioni, ci santificasti coi Tuoi precetti, ci concedesti, o Signore Dio nostro, con amore (*di Sabato: sabati per riposo*) solennità e festività per gioia il giorno (*di Sabato: di questo Sabato; Pasqua: di questa festa delle azzime epoca della nostra libertà; Pentecoste: questa festa delle settimane epoca in cui ci venne data la nostra Legge; Capanne: questa festa delle capanne epoca di nostra allegria; 8° e 9° giorno: questo ottavo giorno di trattenimento epoca di nostra allegria*) (*di Sabato: nel Tuo amore*)

בְּיָדוֹ אֶפְקִיד רוּחִי • בְּעֵת אִישׁוֹ וְאֶעֱרָה : וְעַם רוּחִי  
נִנְתָּתִי • יְיָ לִי וְלֹא אִירָא :

סדר קדוש לשלש רגלים

*Di venerdì sera si aggiunge:*

יוֹם הַשְּׁשִׁי : וְיָכְלוּ הַשָּׁמַיִם וְהָאָרֶץ וְכָל צְבָאָם : וְיָכַל אֱלֹהִים לַבַּיּוֹם  
הַשְּׁבִיעִי • מִלֵּאכְתּוֹ אֲשֶׁר עָשָׂה • וַיִּשְׁבֹּת בַּיּוֹם הַשְּׁבִיעִי מִכָּל מְלֵאכְתּוֹ אֲשֶׁר  
עָשָׂה : וַיְבָרֶךְ אֱלֹהִים אֶת יוֹם הַשְּׁבִיעִי וַיְקַדְּשׁ אֹתוֹ • כִּי בּוֹ שָׁבַת מִכָּל  
מְלֵאכְתּוֹ • אֲשֶׁר בָּרָא אֱלֹהִים לַעֲשׂוֹת : (*fin qui*)

אֱלֹהִי מוֹעֲדֵי יְיָ מִקְרָאֵי קֹדֶשׁ אֲשֶׁר תִּקְרְאוּ אֹתָם  
בְּמוֹעֲדָם :

סִבְרֵי מְרֻנָּה : לְחַיִּים

בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ • אֱלֹהֵינוּ מֶלֶךְ הָעוֹלָם • בּוֹרְאֵי פְרִי  
הַגֶּפֶן :

בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ • אֱלֹהֵינוּ מֶלֶךְ הָעוֹלָם • אֲשֶׁר בָּחַר-בָּנוּ  
מִכָּל-עַם וְרוֹמַמְנוּ מִכָּל לְשׁוֹן וְקִדְּשָׁנוּ בְּמִצְוֹתָיו • וַתִּתֵּן  
לָנוּ יְיָ אֱלֹהֵינוּ בְּאַהֲבָה : *Sabato* שְׁבֹתוֹת לְקִנּוּחָהּ וּ מוֹעֲדִים  
לְשִׁמְחָה חַגִּים וְזִמְנִים לְשִׁשׁוֹן • אֶת יוֹם *Sabato* הַשְּׁבֹתָה  
הַזֶּה • וְאֶת יוֹם *Pesah* חַג הַמִּצּוֹת הַזֶּה • זְמַן חַרוּתֵנוּ *Sciavuod* :  
חַג הַשְּׁבֹעוֹת הַזֶּה • זְמַן מַתַּן תּוֹרָתֵנוּ *Succod* : חַג הַסִּפּוֹת הַזֶּה • זְמַן  
שְׂמֵחָתֵנוּ *Scemini Azzered e Simhat Torà* שְׂמִינֵי חַג עֲצַרַת הַזֶּה • זְמַן  
שְׂמֵחָתֵנוּ *Sabato* : בְּאַהֲבָה מִקְרָאֵי קֹדֶשׁ זָכַר לִיצִיאַת

sacra convocazione in memoria dell'uscita dall'Egitto perchè noi eleggesti e santificasti fra tutti i popoli (*di Sabato: e sabati*) e sacre festività (*di Sabato: con amore e aggradimento*) con allegrezza e gioia ci facesti ereditare. Benedetto sii Tu o Signore, santificatore (*di Sabato: del Sabato*) d'Israele e delle festività.

*All'uscita di Sabato si aggiungono le due seguenti benedizioni:*

Benedetto sii Tu Signore Dio nostro, Re del mondo che creasti i luminari di luce.

Benedetto sii Tu, o Signore Dio nostro, Re del mondo che separasti fra il sacro e il profano, fra la luce e le tenebre, fra Israele e i popoli, fra il giorno settimo e gli altri sei giorni lavorativi, fra la santità del Sabato e quella del giorno festivo, e il giorno settimo hai separato e consacrato dagli altri sei giorni lavorativi, santificasti particolarmente il Tuo popolo Israel. Benedetto sii Tu o Signore, che facesti separazione fra i due gradi di santità.

*La prima e la seconda sera delle feste si aggiunge:*

Benedetto sii Tu, o Signore Dio nostro, Re del mondo che ci hai mantenuto in vita e ci facesti giungere a questa festività.

*Le sere delle Capanne entrando nella capanna si recita questa benedizione:*

Benedetto sii Tu, o Signore Dio nostro, Re del mondo, che ci santificasti coi Tuoi precetti, e ci hai comandato di abitare nella capanna.

*Fine della preghiera della sera*

מוצרים: כי בנו בחרת ואותנו קדשת מפל העמים.  
 Sabato: ושבתות ומועדי קדשך Sabato: באהבה וברצון  
 בשמחה ובששון הנחלתנו. ברוך אתה יי. מקדש  
 Sabato: השבת ו ישראל ותומנים:

*All'uscita di Sabato si aggiungono le due seguenti benedizioni:*

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם בורא מאורי האש:  
 ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם. המבדיל בין  
 קדש לחול. ובין אור לחשך. ובין ישראל לעמים.  
 ובין יום השביעי לששת ימי המעשה. בין קדשת  
 שבת לקדשת יום טוב הבדלת. ואת יום השביעי  
 מששת ימי המעשה הבדלת וקדשת. וקדשת אחד  
 עמו ישראל בקדשתך: ברוך אתה יי. המבדיל  
 בין קדש לקדש:

*La prima e la seconda sera delle feste si aggiunge:*

ברוך אתה יי. אלהינו מלך העולם. שהחיינו וקיימנו  
 והגיענו לזמן הזה:

*Le sere di Succod entrando nella capanna si recita questa benedizione:*

*La prima sera si dice prima di שהחיינו, la seconda sera dopo di שהחיינו*

ברוך אתה יי. אלהינו מלך העולם. אשר קדשנו  
 במצותיו וצונו לישב בסכה:

*Fine della preghiera della sera*